

LICEO STATALE “G. TURRISI COLONNA”

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2021/2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

Classe Quinta sez. AM

LICEO MUSICALE

Coordinatore
Prof.ssa MARIA GRAZIA LEOTTA

Dirigente Scolastico
Prof. EMANUELE RAPISARDA

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO.....	3
QUADRO ORARIO DEL LICEO MUSICALE.....	4
LA STORIA DELLA CLASSE.....	5
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	6
VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO COMPONENTE DOCENTE.....	7
PROSPETTO DATI DELLA CLASSE.....	8
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	9
INFORMAZIONI RELATIVE ALLAPREDISPOSIZIONE DELLA SECONDA PROVA.....	11
MODULO DNL CON METODOLOGIA CLIL.....	12
IL PERCORSO DIDATTICO SVOLTO IN CLASSE.....	13
RELAZIONE FINALE PCTO.....	14
CITTADINANZA E COSTITUZIONE.....	19
PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA.....	20
EDUCAZIONE CIVICA E PCTO.....	27
PROVE/INIZIATIVE REALIZZATE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO.....	27
DISCIPLINE: OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO.....	28
ITALIANO.....	28
STORIA.....	34
STORIA DELL'ARTE.....	35
FILOSOFIA.....	38
INGLESE.....	39
TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE.....	40
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	43
MATEMATICA.....	45
FISICA.....	47
TECNOLOGIE MUSICALI.....	49
STORIA DELLA MUSICA.....	53
MATERIA ALTERNATIVA.....	56
RELIGIONE CATTOLICA.....	56
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME.....	58
ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE.....	59
VALUTAZIONI.....	72
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.....	73
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO.....	74
TIPOLOGIA DI PROVE.....	76
CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO.....	76
IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	78

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (art.2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazioni di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca

IL PROFILO DELL'INDIRIZZO: PECUP LICEO MUSICALE

Il percorso del Liceo Musicale è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica, tecnica (art.6 comma 1 del D.L. 133/2008).

Forma culturalmente i futuri musicisti e rinnova la didattica in senso pluridisciplinare, partendo dalla musica. L'iscrizione al Liceo Musicale, in conformità alle indicazioni date annualmente dal Ministero, avviene previo superamento di una prova volta a verificare il possesso di specifiche competenze musicali.

Il Liceo Musicale è strutturato in convenzione con l'Istituto Superiore di Studi Musicali “V. Bellini” di Catania che garantisce la qualità ed il curriculum.

PECUP

Gli studenti, al termine del percorso, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ◆ Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione
- ◆ Partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo
- ◆ Utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico.

- ◆ Conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale
- ◆ Usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica
- ◆ Conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale
- ◆ Conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta che orale
- ◆ Individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali
- ◆ Cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca
- ◆ Conoscere ed analizzare opere significative del repertorio musicale
- ◆ Conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali

QUADRO ORARIO DEL LICEO MUSICALE

Attività ed insegnamenti per tutti gli studenti	1° biennio 1° anno	1° biennio 2° anno	2°biennio 3° anno	2°biennio 4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Lingua e Letteratura straniera	3	3	3	3	3
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali **	2	2			
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica ed attività alternative	1	1	1	1	1
Esecuzione e interpretazione ***	3	3	2	2	2
Teoria,analisi e composizione ***	3	3	3	3	3
Storia della musica	2	2	2	2	2
Laboratorio di musica d'insieme***	2	2	3	3	3
Tecnologie musicali ***	2	2	2	2	2
n.ore settimanali	32	32	32	32	32
Totale ore annuali	1056	1056	1056	1056	105

* con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** insegnamenti disciplinati secondo quanto previsto dall'art. 13 c.8.

N.B. E' previsto, nell'ultimo anno, l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non

linguistica (CLIL).

LA STORIA DELLA CLASSE

Composizione della CLASSE: ALUNNI

N.	ALUNNO/A	STRUMENTO	DOCENTE
1		PERCUSSIONI	TRINGALI GIUSEPPE
2		PIANOFORTE	ZAPPALA'MARIA
3		CHITARRA	VISALLI SALVATORE
4		CANTO	GIUFFRIDA ADA
5		CHITARRA	VISALLI SALVATORE
6		PERCUSSIONI	TRINGALI GIUSEPPE
7		TROMBA	PALAZZOLO GIOVANNI
8		ARPA	LA BARBERA CATERINA
9		OBOE	SCAVO FRANCESCA
10		CLARINETTO	CUCE' FRANCESCO
11		CLARINETTO	CUCE' FRANCESCO
12		PIANOFORTE	MESSINA GIUSEPPINA
13		FLAUTO	SOLLIMA LOREDANA
14		VIOLINO	BONANNO ILARIA
15		CHITARRA	SPADA DOMENICO
16		PIANOFORTE	PINO TINDARO DARIO
17		SASSOFONO	PINTO SERINA ALESSIA
18		VIOLINO	BONANNO ILARIA
19		CHITARRA	FAMA' DOMENICO
20		CLARINETTO	CUCE' FRANCESCO
21		CANTO	PISTONE STEFANIA L.
22		VIOLONCELLO	PERDICARO DANIELA
23		CHITARRA	FAMA' DOMENICO
24		PERCUSSIONI	TRINGALI GIUSEPPE
25		CLARINETTO	CUCE' FRANCESCO
26		PERCUSSIONI	TRINGALI GIUSEPPE

Nella tabella sopra riportata è omessa l'indicazione del nome dell'allievo/a, tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719 e O.M 65 del 14 marzo 2022.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
ITALIANO	COSTANZO ALESSIA
STORIA	COSTANZO ALESSIA
INGLESE	ANDOLINA ROSA
FILOSOFIA	RICCARDI CARMELINA ***
MATEMATICA E FISICA	LEOTTA MARIA GRAZIA
STORIA DELL'ARTE	PAPOTTO SALVATORE
RELIGIONE CATTOLICA	FICHERA ROSA
MATERIA ALTERNATIVA **	D'URSO FERDINANDO
STORIA DELLA MUSICA	FARO ANTONINO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	BERTELLA PIETRA
TECNOLOGIE MUSICALI	MANGIAGLI SEBASTIANO FRANCESCO
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	NETTI MICHELE
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME	PINO TINDARO DARIO DI GUARDO ANGELO MIDOLO DANIELE GIUFFRIDA ADA
ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE *	
ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE: canto	GIUFFRIDA ADA PISTONE STEFANIA LUIGIA
ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE: chitarra	FAMA' DOMENICO SPADA DOMENICO VISALLI SALVATORE
ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE: clarinetto	CUCE' FRANCESCO
ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE: flauto	SOLLIMA LOREDANA
ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE: pianoforte	ZAPPALA' MARIA **** MESSINA GIUSEPPINA PINO TINDARO DARIO
ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE: percussioni	TRINGALI GIUSEPPE
ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE: violino	BONANNO ILARIA
ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE: arpa	LA BARBERA CATERINA
ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE: violoncello	PERDICARO DANIELA
ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE: oboe	SCAVO FRANCESCA *****
ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE: tromba	PALAZZOLO GIOVANNI
ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE: sassofono	PINTO SERINA ALESSIA
RAPPRESENTANTE GENITORI	LA VIA MELANIA
RAPPRESENTANTE GENITORI	BONACCORSO CONCETTA
RAPPRESENTANTE ALUNNI	MONACO VALENTINA

RAPPRESENTANTE ALUNNI	ZERBO FRANCESCO
-----------------------	-----------------

*I docenti di strumento musicale si propongono tiit come personale esperto previsto dall'art. 12 comma 3 dell' O.M. n.53/2003 e si rendono disponibili alla nomina da parte del Presidente della Commissione d'Esame.

- ** Solo n. 1 alunna
- *** Ha sostituito per la maggior parte dell'anno scolastico la Prof.ssa M. Liggieri. Hanno preceduto la Prof.ssa Riccardi: il Prof. Fallica e la Prof.ssa Cappello.
- **** sostituita temporaneamente dalla Prof.ssa Campanella.
- ***** sostituita temporaneamente dal Prof. Cutuli

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA	A.S. 2019/2020	A.S.2020/2021	A.S. 2021/2022
ITALIANO	COSTANZO ALESSIA	COSTANZO ALESSIA	COSTANZO ALESSIA
STORIA	ZUCCARELLO IVANA	COSTANZO ALESSIA	COSTANZO ALESSIA
INGLESE	ANDOLINA ROSA	ANDOLINA ROSA	ANDOLINA ROSA
FILOSOFIA	TUFIGNO MARINA	SAVIO TECLA *	RICCARDI CARMELINA
MATEMATICA E FISICA	LEOTTA MARIA GRAZIA	LEOTTA MARIA GRAZIA	LEOTTA MARIA GRAZIA
STORIA DELL'ARTE	PAPOTTO SALVATORE	PAPOTTO SALVATORE	PAPOTTO SALVATORE
RELIGIONE CATTOLICA	MUZIO VINCENZA	CORDELLA BIAGIO	FICHERA ROSA
MATERIA ALTERNATIVA	SPAMPINATO ROSARIO	DOVILE ELEONORA	D'URSO FERDINANDO
STORIA DELLA MUSICA	FARO ANTONINO	FARO ANTONINO	FARO ANTONINO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	BERTELLA PIETRA	BERTELLA PIETRA	BERTELLA PIETRA
TECNOLOGIE MUSICALI	MANGIAGLI SALVATORE F.	MANGIAGLI SALVATORE F.	MANGIAGLI SEBASTIANO F.
TEORIA,ANALISI E COMPOSIZIONE	NETTI MICHELE	NETTI MICHELE	NETTI MICHELE
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME	PINO TINDARO DARIO DI GUARDO ANGELO GIUFFRIDA ADA	PINO TINDARO DARIO DI GUARDO ANGELO GIUFFRIDA ADA FARANDA CLAUDIO	PINO TINDARO DARIO DI GUARDO ANGELO MIDOLO DANIELE GIUFFRIDA ADA
ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE: canto	GIUFFRIDA ADA CATANIA MARZIA	GIUFFRIDA ADA PISTONE STEFANIA L.	PISTONE STEFANIA L. GIUFFRIDA ADA
ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE: chitarra	VISALLI SALVATORE SPADA DOMENICO FAMA' DOMENICO	VISALLI SALVATORE SPADA DOMENICO FAMA' DOMENICO	FAMA' DOMENICO SPADA DOMENICO VISALLI SALVATORE
ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE: clarinetto	CUCE' FRANCESCO	CUCE' FRANCESCO	CUCE' FRANCESCO
ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE: flauto	SOLLIMA LOREDANA	SOLLIMA LOREDANA	SOLLIMA LOREDANA
ESECUZIONE ED	GRASSO DARIO	MESSINA GIUSEPPINA	ZAPPALA' MARIA

INTERPRETAZIONE: pianoforte		MESSINA GIUSEPPINA PINO TINDARO DARIO	PINO TINDARO DARIO	CAMPANELLA SOFIA PINO TINDARO DARIO MESSINA GIUSEPPINA
ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE: percussioni		TRINGALI GIUSEPPE	TRINGALI GIUSEPPE	TRINGALI GIUSEPPE
ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE: violino		BONANNO ILARIA	BONANNO ILARIA	BONANNO ILARIA
ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE: arpa		LA BARBERA CATERINA	LA BARBERA CATERINA	LA BARBERA CATERINA
ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE: violoncello		PERDICARO DANIELA	PERDICARO DANIELA SICA ALESSANDRO	PERDICARO DANIELA
ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE: oboe		SCAVO FRANCESCA	SCAVO FRANCESCA	CUTULI FRANCESCO
ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE: tromba		PALAZZOLO GIOVANNI	PALAZZOLO GIOVANNI	PALAZZOLO GIOVANNI
ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE: sassofono		PINTO SERINA ALESSIA BENEDETTO RAFFAELE	PINTO SERINA ALESSIA BENEDETTO RAFFAELE	PINTO SERINA ALESSIA

* Sostituita dalla Prof.ssa Ponte e dalla Prof.ssa Riccardi.

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno scolastico	n.iscritti	n. inserimenti	n.trsfimenti/riti ri	n.ammessi alla classe successiva
2019/2020	27	1	0	28
2020/2021	28	0	0	27
2021/2022	27	1	2	26

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

L'attuale classe è composta da 26 alunni, tutti provenienti dalla 4AM dell'anno scolastico precedente. Una buona parte di essa è pendolare, data la peculiarità dell'indirizzo.

In generale, quasi tutti, hanno profuso un notevole impegno nello studio dello strumento musicale prescelto, consentendo in linea di massima il raggiungimento di buoni livelli artistici; alcuni frequentano anche il Conservatorio e partecipano a varie attività afferenti l'ambito artistico-musicale (concerti, concorsi, corpi bandistici locali, etc).

Complessivamente, ad eccezione di alcuni sparuti elementi, la classe ha frequentato con assiduità; una buona parte ha lavorato con costanza ed impegno, nel corso del triennio, conseguendo risultati più che soddisfacenti; un'altra parte, nonostante qualche lacuna di base in determinate discipline, con mirate attività di recupero e con un lavoro tenace e motivato, ha migliorato il proprio rendimento, riuscendo ad ottenere risultati più che discreti; pochi elementi, nonostante le potenzialità, hanno studiato il minimo indispensabile per superare l'anno scolastico.

Per quanto riguarda gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (quattro), soltanto un caso particolare, nonostante gli strumenti compensativi e le misure dispensative adottate, riscontra ancora alcune difficoltà in qualche disciplina.

Dal punto di vista della dimensione affettivo-sociale, la classe non è mai stata unita, mostrando in modo evidente la costituzione di vari gruppi e anche di elementi isolati dal contesto; non sono mancati, purtroppo, episodi di comportamenti scorretti, alcuni dei quali successivamente chiariti, qualcuno sanzionato.

Il lockdown del 5 Marzo 2020 e la conseguente situazione di emergenza pandemica, ha sortito profondi stravolgimenti (soprattutto all'inizio) sul piano didattico e molti alunni hanno avvertito notevoli disagi dal punto di vista psicologico.

Dopo una breve fase in cui sono stati utilizzati diversi mezzi (Edmodo, Weschool, Whatsapp e uso di indirizzi mail, ove necessario), nel mese di Aprile l'Istituto ha ufficialmente attivato l'utilizzo della piattaforma G-Suite.

Si sono subito poste diverse criticità sia pratiche che didattiche. Una parte della classe ha riscontrato problemi a livello di connessione ed anche economici; la scuola, a tal riguardo, ha provveduto sia con il comodato d'uso di tablets sia con fornitura di schede prepagate (per i Giga).

Una profonda ripercussione si è subito evidenziata sia a livello umano, venendo a mancare all'improvviso il consueto incontro giornaliero in classe, sia a livello didattico, per disguidi legati alla rete.

Situazione quasi analoga si è presentata nel corso dell'anno scolastico successivo (2020/2021), in quanto, dopo un iniziale rientro nelle aule scaglionato, dal mese di Novembre fino al mese di Febbraio, per l'incremento dei casi positivi al Covid-19, la classe ha lavorato nuovamente in modalità a distanza; le attività didattiche poi, sono tornate successivamente in presenza a settimane alterne e a fasce orarie alterne (con slittamenti di orario che hanno causato notevoli disagi soprattutto agli alunni pendolari). Inoltre l'orario delle lezioni, da remoto, sono state ridotte da 60 minuti a 35-40 minuti.

Tutto ciò, chiaramente, è andato a danno della programmazione: i docenti hanno dovuto, continuamente, rimodulare i contenuti delle loro discipline, cercando anche nuove strategie sia per le spiegazioni delle lezioni che per le verifiche; alcuni argomenti, inevitabilmente, sono stati rivisti e snelliti.

Nel corso di quest'anno scolastico, l'attività didattica è stata svolta in presenza, anche se molti alunni hanno contratto il virus e hanno dovuto seguire le lezioni in DAD.

Per le citate motivazioni, nel corso del triennio, i programmi delle varie discipline sono stati in parte ridotti e i ritmi si sono notevolmente rallentati.

Nonostante ciò una parte della classe, anche durante la DAD, ha cercato di restare al passo con il lavoro, consegnando puntualmente in piattaforma i compiti assegnati, assumendo un comportamento corretto e responsabile; altri, invece, ne hanno approfittato per lavorare di meno (spesso per cause non imputabili alla connessione di rete) e qualche elemento, addirittura, ha

assunto a volte comportamenti scorretti sia verso i compagni e che nei riguardi degli insegnanti.

Metodologie adottate

Esplicitazione della sintesi dei contenuti generali della disciplina: perchè insegno questa disciplina, qual è il significato intrinseco della disciplina, che cosa mi insegna la disciplina;
linea cronologica, aspetti di correlazione logica, temporale, causale tra un argomento e un altro, visione sistemica degli argomenti in relazione al contesto generale;
sintesi, di volta in volta, delle lezioni precedenti e introduzione al nuovo argomento;
suddivisione degli alunni in gruppi e guida all'apprendimento cooperativo con attività di tutoraggio da parte di un alunno e con la supervisione del docente;
lezioni con la LIM, presentazioni PPT, visione di documentari, video;
problem solving.

Strumenti didattici utilizzati

libri di testo;
riviste specializzate;
appunti e dispense;
schemi e mappe;
CD-Rom, DVD Rom;
manuali e dizionari;
LIM;
personal computer;
navigazione su Internet.

Spazi

Aula scolastica, (non fruiti durante la fase di emergenza pandemica), palestra, Piattaforma Gsuite, ambiente Classroom e Gmeet.

Tempi

Il percorso formativo, su delibera del collegio dei docenti, è stato diviso in due periodi (quadrimestri)

I quadrimestre: dal 14/09/2021 al 22/01/2022

II quadrimestre: dal 24/01/2022 al 10/06/2022

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA PREDISPOSIZIONE DELLA SECONDA PROVA (O.M. N 65/2022 ART.20)

La seconda prova, si svolgerà in forma compositivo-esecutiva musicale e avrà per oggetto le discipline “Teoria Analisi Composizione” e “Esecuzione e Interpretazione”.

Per la parte compositiva, l'elaborazione delle tre proposte di tracce, uguali per le due sottocommissioni (classe V AM e classe V BM), sarà di competenza del Prof. Michele Netti, docente di Teoria Analisi e Composizione della classe V AM in quanto il Prof. Giuseppe Enrico Giunta, docente di Teoria Analisi e Composizione della classe V BM, si trova in situazione di incompatibilità per la presenza di un parente entro il quarto grado nella classe V AM.

Le tre proposte saranno preparate sulle basi dei programmi effettivamente svolti dalle due classi V AM e V BM che hanno seguito lo stesso percorso didattico per tutti i 5 anni del liceo.

Tra le tre proposte verrà sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che sarà svolta dalle due classi.

Il programma a cui attinge la seconda prova è inserito tra gli OSA della disciplina in oggetto: Teoria Analisi e Composizione e attinge ai seguenti nuclei fondanti.

TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE
Nuclei tematici fondamentali
Conoscenza dei fondamenti di teoria musicale Utilizzo appropriato (anche in ambienti digitali) degli elementi di teoria musicale. Ascolto consapevole e comprensione dei fenomeni sonori. Conoscenza dei metodi di analisi e della coerente loro applicazione a livello strutturale, formale e armonico. Contestualizzazione stilistica e storico-culturale di opere e autori. Competenze metacognitive relative al pensiero musicale. Ideazione, progettazione ed elaborazione nella realizzazione di prodotti sonori. Competenze creative e poetico-espressive. Competenze musicali tecnico-esecutive. Competenze musicali espressive ed interpretative. Conoscenze tecnico-stilistiche e della specifica letteratura strumentale/vocale solistica e d'insieme.

Gli obiettivi della seconda prova sono di seguito elencati:

OBIETTIVI DELLA SECONDA PROVA
Ambito Teorico-Concettuale Possedere le conoscenze relative ai diversi sistemi di notazione e ai sottesi elementi di teoria musicale. Utilizzare consapevolmente e in modo autonomo i sistemi di notazione nella lettura, nella scrittura e nell'esecuzione musicale.
Ambito Analitico-Descrittivo Descrivere, illustrare, all'ascolto e in partitura, e opportunamente sintetizzare (in forma discorsiva e/o grafica) le tecniche compositive, le caratteristiche formali e stilistiche, gli elementi strutturali e le relative funzioni del brano musicale assegnato (per le prove di tipologia A) o di quello elaborato (per le prove di tipologia B). Indicare elementi stilistici utili alla collocazione storico-culturale del brano oggetto della prova. Produrre e argomentare personali riflessioni critiche in ordine a scelte espressive altrui e proprie, a processi di creazione seguiti, alle procedure compositive utilizzate e a ogni altro elemento utile alla comprensione dell'elaborato e dell'esecuzione.
Ambito poetico-Compositivo (prova di tipologia B) Data la linea melodica di un Basso modulante ai toni vicini o di un Canto, realizzare rispettivamente l'armonizzazione in stile tonale (a parti strette o late e ricorrendo anche a fioriture e a diverse soluzioni armoniche mediante etichette funzionali con relativa numerica) ovvero un accompagnamento stilisticamente ad libitum comunque coerente con: a. fraseologia ed elementi strutturali e formali b. gradi di riferimento, cadenze e modulazioni c. note reali e note di fioritura
Ambito Performativo-Strumentale (II parte della prova) Eseguire con il primo strumento/canto, in performance individuali o cameristiche, brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse la cui difficoltà sia coerente con il percorso di studi svolto.

Interpretare il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività.
 Mantenere un adeguato controllo psicofisico (respirazione, percezione corporea, postura, rilassamento, coordinazione).
 Possedere le conoscenze relative alla specifica letteratura strumentale solistica e d'insieme.
 Illustrare le caratteristiche formali e stilistiche, nonché le peculiarità tecnico-esecutive dei brani eseguiti.

Per la parte esecutiva- interpretativa alcuni alunni si avvarranno di un docente pianista accompagnatore

MODULO DNL CON METODOLOGIA CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli studenti hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso della docente di Fisica per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi ad un modulo delle discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni nazionali e dalle Linee Guida.

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
The electric current and the resistance. The Ohm's laws	Inglese	Fisica	12	<p>Acquisire i termini scientifici in lingua straniera.</p> <p>Utilizzare correttamente il linguaggio fisico.</p> <p>Enunciare le leggi fisiche trattate.</p> <p>Analizzare un fenomeno fisico individuando le grandezze fisiche che lo caratterizzano.</p> <p>Svolgere esercizi inerenti la teoria</p> <p>Risolvere problemi e /o situazioni tratti dalla realtà</p>

IL PERCORSO DIDATTICO SVOLTO IN CLASSE

TRAGUARDI DI COMPETENZA PREVISTI DAL PECUP DELLE INDICAZIONI NAZIONALI LICEI	PERCORSI DIDATTICI SVOLTI	NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE DIVERSE DISCIPLINE E IL LORO RAPPORTO INTERDISCIPLINARE
<p>Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione.</p> <p>Comunicare in una lingua straniera.</p> <p>Elaborare testi, scritti ed orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta.</p> <p>Padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure delle discipline</p>	La crisi delle certezze	Storia, Italiano, Inglese, Storia dell'Arte, Storia della Musica , Fisica Pascoli, Sorelle Bronte, Debussy, modelli atomici
	Guerra e rivoluzione	Storia, Italiano, Inglese, Storia dell'Arte, Storia della Musica , Fisica Ungaretti, Futurismo
	Male di vivere	Storia, Italiano, Inglese, Storia dell'Arte, Storia della Musica , Fisica Ermetismo, Wagner
	L'uomo e il progresso	Italiano, Inglese, Filosofia, Storia, Fisica, Storia della Musica Friedrich, Monet
	Rapporto Uomo/Natura	Italiano, Filosofia, Storia, Fisica, Storia dell'Arte E.Fermi
	Migranti, razzismo, diritti umani	Italiano, Inglese, Fisica, Storia
	La figura della donna	

RELAZIONE FINALE

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

L'EVENTO ARTISTICO-MUSICALE : PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE

Tutor interno: Prof.ssa Alessia Maria Teresa Costanzo

Introduzione

Il progetto è orientato alla formazione globale del musicista come “professionista”, attraverso un percorso duplice che oltre a far acquisire esperienza pratica della disciplina, fornisce gli elementi deontologici ed etici. Il percorso è volto allo sviluppo delle competenze base del musicista professionista sia come solista che in formazioni da camera o orchestrali. Consapevoli del contesto culturale della realtà territoriale, il progetto ha lo scopo di formare musicisti professionisti mettendo in luce le potenzialità degli alunni studenti del Liceo Musicale.

L'alternanza scuola-lavoro intende fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula a ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire loro esperienza “sul campo” e superare il gap “formativo” tra mondo del lavoro e mondo dell'istruzione in termini di competenze e preparazione, gap che spesso rende difficile l'inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi.

Durante il primo anno del triennio, le attività di PCTO non hanno potuto svolgersi a causa della sopravvenuta emergenza sanitaria da Covid-19 e la conseguente attivazione della didattica a distanza. Durante il corso del secondo anno del triennio, si è cercato di attivare il percorso anche se a distanza, dato il perdurare dell'emergenza sanitaria: il tutor aziendale ha avuto così modo di presentare le varie attività dell'Ame e fra queste, in particolare, l'organizzazione del Marranzano World Fest. Proprio alle attività organizzative finali di questo evento, gli alunni hanno potuto finalmente partecipare di persona; la manifestazione si è svolta infatti negli ultimi giorni di Giugno e all'inizio di Luglio, quando l'emergenza sanitaria si era leggermente allentata.

Gli alunni hanno così potuto prendere parte attiva alla gestione dei vari momenti dell'attività, collaborando per piccoli gruppi e alternandosi nei turni di assistenza, affiancando le varie figure professionali impegnate nell'accoglienza del pubblico, nell'attività pubblicistica, assistendo alla preparazione del concerto.

Nell'ultimo anno del percorso formativo, fondamentale è stato ancora il lavoro interdisciplinare che il Consiglio di classe ha portato avanti, per far sì che gli alunni acquisissero una conoscenza intanto storica dell'importanza del teatro all'interno della produzione culturale europea, proseguendo sotto l'aspetto scientifico delle tecniche musicali e dei fenomeni acustici; hanno completato il percorso, iniziato l'anno precedente, che li ha portati ad acquisire anche competenze di marketing, di promozione del prodotto musicale, di promozione, valorizzazione e fruizione dei beni artistici, culturali e musicali; hanno acquisito competenze fondamentali per l'affermazione professionale di ogni musicista, approfondendo il tema della deontologia professionale o della normativa vigente sia in Italia che all'estero legata all'attività musicale e all'attività concertistica, hanno acquisito infine competenze sull'attività pubblicistica legata alla promozione di un evento musicale; hanno appreso come si prepara un foglio di sala e come si prepara un comunicato stampa.

La valutazione in itinere e il monitoraggio continuo hanno permesso di calibrare al meglio l'iter del progetto, tenendo conto degli obiettivi specifici e trasversali.

L'obiettivo è stato formare una coscienza critica nei confronti del mercato del lavoro e nello specifico nel comparto artistico musicale, competenza spendibile nel mondo del lavoro.

Mansioni svolte e aspetto professionali approfonditi

Titolo del progetto	L'EVENTO ARTISTICO-MUSICALE: PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE
COMPOSIZIONE DEL CTS/CS- DIPARTIMENTO/I CONNVOLTO/I	Dott. Emanuele Rapisarda (dirigente) Prof. Antonio Caponnetto (funzione strumentale alternanza scuola-lavoro) Prof.ssa Erika Ragazzi (funzione strumentale alternanza scuola-lavoro) Prof. Ferdinando D'Urso (funzione strumentale alternanza scuola-lavoro)
Tutor interno	Prof.ssa Alessia Maria Teresa Costanzo
Azienda partner	AME
Tutor esterno	Prof. Luca Recupero

Il Consiglio di classe prepara gli alunni ad affrontare il percorso dell'alternanza scuola-lavoro attraverso la pianificazione e lo svolgimento di moduli didattici trasversali, traducendo gli obiettivi formativi del curriculum in indicazioni pratiche, inoltre avrà il compito di:

- elaborare una programmazione disciplinare finalizzata all'acquisizione delle competenze di base e trasversali comunicative, relazionali e informatiche per un'appropriata conoscenza del territorio dal punto di vista artistico, culturale e musicale;
- favorire ed agevolare lo svolgimento del percorso di alternanza e delle attività ad esso connesse;
- preparare l'attività di alternanza, programmando lo sviluppo delle conoscenze necessarie per affrontare il percorso di alternanza;
- sensibilizzare ed orientare gli studenti a riflettere sulle loro attese relative all'esperienza lavorativa;
- stimolare gli studenti all'osservazione delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra i soggetti dell'ente ospitante;
- condividere e rielaborare in aula quanto sperimentato fuori dall'aula;
- valutare il percorso.

Il tutor interno Prof.ssa Alessia Costanzo in collaborazione con il Consiglio di classe e con il Tutor esterno:

- elaborano il percorso formativo, assistono e guidano il singolo studente durante tale percorso;
- monitorano le attività, affrontano le eventuali criticità;
- promuovono l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- comunicano gli obiettivi raggiunti al Consiglio di classe con il quale valuteranno le competenze progressivamente acquisite dal singolo studente.

Il Tutor esterno nella persona del Dott. Luca Recupero svolge le seguenti funzioni:

- collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- garantisce l'informazione/formazione degli studenti sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre

- figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del percorso formativo.

La struttura ospitante ha collaborato a livello organizzativo, progettuale, attuativo:

- concorda con l'Istituzione scolastica le attività che ciascuno alunno svolgerà durante il percorso di alternanza;
- assicura il supporto formativo al giovane che apprende;
- effettua un controllo del percorso formativo;
- concorre alla valutazione condivisa dei risultati di apprendimento.

Gli esperti esterni hanno approfondito aspetti tecnici specifici sia attraverso lezioni svolte all'interno della scuola, che attraverso tirocini esterni presso eventi spettacolistici.

Le competenze e le capacità richieste in ambito lavorativo alle figure professionali nell'azienda/rete

Fondata a Catania nel 1973, l'Associazione Musicale Etnea (AME) appartiene alla schiera delle organizzazioni concertistiche italiane considerate storiche. Dal 1974 la direzione artistica è stata condotta da Salvatore Enrico Failla, poi dal 2002 al 2020 dal compositore Emanuele Casale e attualmente da un comitato artistico formato da Biagio Guerrera, Nello Nicotra, Luca Recupero e Diego Vespa.

Finanziata regolarmente dal MIC l'AME è riconosciuta dalla Regione Sicilia come Associazione di interesse regionale e può vantare collaborazioni con importanti istituzioni nazionali e internazionali come il Goethe Institut e l'Ambasciata della Repubblica Federale di Germania, l'ambasciata di Francia, l'Auditorium Parco della Musica di Roma, l'Istituto Polacco di Cultura di Roma, l'Accademia d'Egitto.

Giunta quest'anno alla 46^a Stagione concertistica, l'Associazione ha realizzato ininterrottamente dalla fondazione oltre oltre 1500 spettacoli, dalla musica antica ai linguaggi musicali contemporanei, dalla world music alla computer music sino alla danza contemporanea e al rock d'arte. Grande attenzione è data ai repertori “alternativi” e meno eseguiti.

Un ulteriore impulso inoltre è stato dato alla diffusione musicale alle giovani generazioni attraverso stagioni e attività formative appositamente ideate e realizzate in collaborazione con i diversi enti formativi ai diversi livelli: dalla scuola dell'obbligo all'Università.

Già dal secondo anno di attività l'AME organizza cicli di concerti didattici – ad oggi circa 500 matinèè – appositamente studiati per gli alunni delle primarie come efficaci supporti educativi.

Più di recente grande spazio viene dato alla creatività giovanile attraverso laboratori e residenze d'artista.

Così è nata Jacàranda, Piccola Orchestra giovanile dell'Etna, che sta per pubblicare un primo disco sviluppato anche attraverso un laboratorio di scrittura creativa presso il carcere minorile di Acireale. L'AME ha ritenuto opportuno espandere la propria attività nell'ambito di settori altamente delicati – ospedali pediatrici e carceri minorili- offrendo il proprio contributo a sostegno di realtà a rischio di esclusione sociale.

L'AME aderisce al Polo Catanese di Educazione interculturale, una rete di scuole e associazioni nata in seno all'Istituto Comprensivo Fontanarossa, che ha le sue sedi nei quartieri periferici di Librino a Catania.

A Gennaio 2020 L'AME ha inaugurato nel periferico quartiere di Librino a Catania il Polo delle Arti nei locali della Nuova Masseria Moncada c/o l'IC Fontanarossa.

Il Polo delle Arti nasce grazie al progetto “Scuole aperte partecipate in rete” presentata per il Bando “Un passo avanti” dell'impresa sociale “Con i bambini”, recentemente approvato. La finalità è di

attivare/rafforzare una rete autonoma, responsabile e solidale in grado di contrastare la povertà educativa minorile nel territorio di Librino.

Dal 2015 AME organizza Marranzano World Fest, giunto nel 2020 all'undicesima edizione, che rappresenta la parte più visibile di un approccio coerente e costante della nostra programmazione, che punta alla riscoperta e alla salvaguardia del patrimonio della musica tradizionale siciliana che viene valorizzato in modo innovativo proprio attraverso l'approccio interculturale, affiancando l'attività concertistica con attività laboratoriali e momenti di approfondimento scientifico.

L'AME fa parte del Comitato Promotore SabirFest. Giunto alla sua quinta edizione SabirFest è insieme un festival multidisciplinare, Fiera del libro del Mediterraneo, un laboratorio di idee, un forum sulla cittadinanza mediterranea all'interno del quale l'Associazione svolge un ruolo legato alla propria specifica competenza nelle attività concertistiche. La manifestazione si svolge ai primi di ottobre in contemporanea nelle città di Catania, Messina e Reggio Calabria.

Nel tempo, la media annuale delle manifestazioni dell'AME è passata dai dieci spettacoli delle prime stagioni ai circa cinquanta delle più recenti programmazioni.

Nelle varie stagioni sono stati ospiti innumerevoli artisti di chiara fama, orchestre internazionalmente note, solisti ed ensemble consacrati tra i migliori del mondo; se ne citano qui di seguito solo alcuni.

Compositori: Karlheinz Stockhausen, Franco Donadoni, Luciano Berio, Sylvano Bussotti, Aldo Clementi, Francesco Pennisi, Ennio Morricone, Steve Reich, Terry Riley.

Pianisti: Grigory Sokoloff, Nikita Magaloff, Antonio Ballista, Bruno Canino, Maria Tipo, Louis Lortie, Krystian Zimerman, Ivo Pogorelich, Andrei Gavrilov, Joaquín Achúcarro, András Schiff, Barry Douglas, Alexander Lonquich, Pascal Rogè, Boris Petrushansky, Gerhard Oppitz, Olli Mustonen, Jean-Yves Thibaudet, Duo Labèque, Duo Pekinel.

Violinisti: Salvatore Accardo, Pavel Kogan, Vladimir Spivakov, Pierre Amoyal, Augustin Dumay, Kyung Wha Chung, Viktoria Mullova, Vera Beths, Saschko Gavrilov, Enrico Onofri.

Violoncellisti: Rocco Filippini, Natalia Gutman, Mario Brunello, Anner Bylisma, Rohan de Saram, Paul Tortelier, Misha Maisky, Jean-Guihen Quiryas, Giovanni Sollima.

Chitarristi: Julian Bream, Oscar Ghiglia, Narcisio Yepes, Pepe Romero.

Cantanti: Cathy Berberian, Gisela May, Maria Carta, Moni Ovadia, Vera Oelschlegel, Martha Senn, Edda Moser, Victoria Schneider, Luisa Castellani, Dagmar Krause, Fatima Miranda.

Orchestra e direttori: Orchestra Sinfonica del Gewandhaus di Lipsia diretta da Kurt Masur, Orchestra del Settecento di Amsterdam e Orchestra della Radio Olandese dirette da Frans Bruggen, Orchestra Sinfonica di Berlino diretta da Gunther Herbig, Orchestra da Camera di Praga, Orchestra della Radio di Mosca, Shanghai Symphony Orchestra, London Sinfonietta, Orchestra Regionale Toscana diretta da Luciano Berio, Orchestra da Camera Italiana diretta da Salvatore Accardo.

Complessi da Camera: Quartetto Italiano, Arditi String Quartet, Jacques Loussier Trio, Kronos Quartet, Balanescu Quartet, Divertimento Ensemble, Bang on a Can, Alter Ego, Brodsky Quartet, Keller Quartet, Beaux Arts Trio.

Compagnie di danza contemporanea: Teatro Danza La Fenice di Carolyn Carlson, Momix, I.S.O., Pholobolus, Les Balles Jazz de Montréal, The Parsons Dance Company, Compagnie Philippe Genty, Ballet Theatre Ensemble di Micha van Hoëcke, Desrosiers Dance Theatre, Movers, The Doug Elkins Dance Company, Monte/Brown Dance, Compagnie de Dance Blanca Li, Compagnia Zappalà Danza.

Gruppi etnici e world: Los Indianos Tonagual, American Indian Dance Theatre, Suryo Kencono – Danze di corte di Yogyakarta, Troupe Nazionale di danza della Thailandia, Kerala Kathakali Sangam – Classical Theatre India, Peking Opera, Ondekoza- Japanese Demon Drummers, Tangueros, I Musicisti del Nilo, Radio Tarifa, Barrio Chino, Shaal Aalam Ensemble, Etta Scollo, Amèlia Muge Ensemble, I Tamburi della Corea, Fratelli Mancuso, Fatoumata Diawara, Alfio Antico, Sainkho Namtchylak, Divana Rajasthan, Canzoniere Greco Salentino, Wang Li, Oumou Sangaré.

Cori e gruppi vocali: Le Mystère des Voix Bulgares, Ensemble Organum, Coro "Lege Artis" di San

Pietroburgo, Tenores de Bitti, Actores Alidos, Tempvs Fvgit, Teatr Zar, Orlando Consort.

Conclusioni

L'attività di PCTO è stata molto produttiva, i ragazzi hanno partecipato con impegno e mostrando interesse al percorso svolto. La collaborazione tra azienda e scuola è stata eccellente, il lavoro si è svolto in maniera lineare. Gli alunni sono stati molto partecipi alle attività e sono stati sempre puntuali, il rispetto dell'orario è stato fondamentale. I risultati sono per la maggior parte eccellenti e il feedback dell'attività è molto positivo.

SCHEDA PCTO TRIENNIO 2019/2022

ALUNNI	ORE III ANNO	ENTE PARTNER tutor aziendale	Tutor interno	ORE IV ANNO	ENTE PARTNER tutor aziendale	Tutor interno	ORE V ANNO	ENTE PARTNER tutor aziendale	Tutor interno	ORE TOT	NOTE
	0	AME Prof. Luca Recupero	Prof. Alessia Costanzo	42	AME Prof. Luca Recupero	Prof. Alessia Costanzo	48	AME Prof. Luca Recupero	Prof. Alessia Costanzo	90	
	0			42			43			85	I
	0			38			35			73	I
	0			37			43			80	I
	0			34			37			71	I
	0			41			44			85	I
	0			38			41			79	I
	0			40			39			79	I
	0			38			40			78	I
	0			40			43			83	I
	0			38			42			80	I
	0			39			38			77	I
	0			37			30			67	I
	0			36			27			63	I
	0			39			37			76	I
	0			41			45			86	I
	0			41			38			79	I
	0			40			36			76	I
	0			41			43			84	I
	0			41			41			82	I
	0			39			42			81	I
	0			39			38			77	I
	0			35			37			72	I
	0			42			31			73	I
	0			37			41			78	I

	0			41			37			78	I
	0			39			44			83	I

Indicare nelle note se l'alunno è interno (I), ripetente ®, proveniente da altra scuola(E)

Nella tabella sopra riportata è omessa l'indicazione del nome dell'allievo/a, tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719 e O.M. 65 del 14 marzo 2022.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE (a.s. 2019/2020)

ATTIVITA', PERCORSI, PROGETTI SVOLTI E REALIZZATI IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL PTOF	CONOSCENZE MATURATE	COMPETENZE ACQUISITE
Giornata della memoria	La “soluzione finale del problema ebraico” Il significato di fare memoria Le foibe	Imparare ad imparare Progettare Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione
Bullismo e cyberbullismo	Il significato dei termini	

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA (a.s. 2020/2021 – a.s. 2021/2022)

Come previsto dalla normativa vigente (legge 20 Agosto 2019, n 92, concernente l'introduzione dell'insegnamento di educazione civica all'interno dei curricula di istituto) e dalle relative Linee Guida (20/06/2020).

Attraverso tale percorso formativo, si integrano le competenze previste dal PECUP, offrendo a ciascun alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

COMPETENZE ATTESE

Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa;

promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale;

favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali;

incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali;

sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche".

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Promuovere e sensibilizzare azioni trasversali su tematiche concernenti:

- la Costituzione ed elementi fondamentali di diritto;
- l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- l'educazione alla cittadinanza digitale tramite lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale;
- l'educazione ambientale, lo sviluppo ecosostenibile e la tutela del patrimonio ambientale, delle identità;
- l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- l'educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- la formazione di base in materia di protezione civile e di sicurezza stradale;
- l'educazione alimentare e allo sport, l'educazione alle relazioni e alla prevenzione del disagio;
- l'educazione all'integrazione e all'interculturalità, all'orientamento.

NUCLEI CONCETTUALI

Come previsto dal curriculum di educazione civica del Liceo, nel corso degli anni, secondo le deliberazioni dei Collegi docenti, il progetto si è articolato attraverso lo sviluppo dei nuclei concettuali fondamentali a cui possono essere ricondotte le diverse tematiche.

1. CULTURA E SOCIETÀ

la Costituzione, le istituzioni nazionali e internazionali, concetto di legalità, rispetto delle leggi e delle norme comuni.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE

l'ambiente attraverso la conoscenza e la salvaguardia del patrimonio naturalistico e del patrimonio culturale e globale.

3. CITTADINANZA DIGITALE

sviluppo di un pensiero critico in relazione alle informazioni;
comunicazione e interazione appropriata;

- informazione e partecipazione;
- norme comportamentali nell'ambiente digitale;
- creazione e gestione della propria identità digitale;
- utilizzo consapevole e conoscenza dei pericoli della rete.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Lo scopo dell'insegnamento di educazione civica è di contribuire alla formazione del cittadino. In termini di conoscenze, abilità e comportamenti, ciò significa:

CONOSCENZE
<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>
ABILITA'
<p>Individuare e saper riferire agli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità buona tecnica, salute, appresi nelle diverse discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone: collegarli alle previsioni delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>
COMPORAMENTI
<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Asumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.</p> <p>Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.</p> <p>Esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.</p> <p>Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>

COMPETENZE IN USCITA TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA E CITTADINANZA EUROPEA

Le competenze acquisite tramite l'insegnamento di educazione civica concorrono alla acquisizione di obiettivi formativi in uscita già previsti dalla formulazione delle competenze di cittadinanza europee inserite nelle norme vigenti.

A tal proposito viene formulato un quadro sinottico con lo scopo di unificare gli obiettivi formativi in uscita delle studentesse e degli studenti del Liceo.

COMPETENZE DI CITTADINANZA	OBIETTIVI FORMATIVI IN USCITA
<p>Imparare ad imparare Conoscenza di sé (limiti, capacità..) Uso di strumenti informativi Acquisizione di un metodo di studio e di</p>	<p>Valutare criticamente le proprie prestazioni Essere consapevoli del proprio comportamento, delle proprie capacità e dei propri punti deboli e saperli gestire. Riconoscere le proprie situazioni di agio e disagio.</p>

lavoro	Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione anche in funzione dei tempi disponibili. Acquisire un efficace metodo di studio.
Progettare Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto Organizzare del materiale per realizzare un prodotto	Elaborare e realizzare prodotti di vario genere, riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese, stabilendo autonomamente le fasi procedurali e verificare i risultati raggiunti.
Comunicare Comprendere e Rappresentare Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere Usi dei linguaggi disciplinari	Comprendere messaggi di vario genere trasmessi utilizzando messaggi e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali). Utilizzare i vari linguaggi e conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) per esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure.
Collaborare e partecipare Interazione nel gruppo Disponibilità al confronto Rispetto dei diritti altrui	Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti.
Agire in modo autonomo e responsabile Assolvere gli obblighi scolastici Rispetto delle regole	Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità rispettando le scadenze. Rispettare le regole condivise.
Risolvere problemi Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.	Affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
Individuare collegamenti e relazioni Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari	Individuare e rappresentare, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.
Acquisire e interpretare l'informazione Capacità di analizzare l'informazione Valutazione dell'attendibilità e dell'utilità Distinzione di fatti e opinioni	Acquisire la capacità di analizzare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni con senso critico.

VALUTAZIONE

L'insegnamento di educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi.

Il docente al quale sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'atto della valutazione periodica e finale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione viene effettuata attraverso verifiche o attraverso l'osservazione della partecipazione alle attività progettate dai docenti coinvolti nel singolo consiglio di classe.

I criteri di valutazione afferiscono alle aree previste dai risultati di apprendimento (conoscenze, abilità, comportamenti). Tale valutazione viene espressa in decimi, nel rispetto della allegata rubrica di valutazione.

A.S. 2020/2021

I docenti del Consiglio della Classe IV AM, in data 20 Ottobre 2020, deliberano l'approvazione del seguente Progetto di Educazione Civica per l'anno scolastico in corso, come previsto dalla normativa vigente (legge 20 agosto 2019, n 92, concernete l'introduzione dell'insegnamento di educazione civica all'interno dei curricolo di istituto) e dalle relative Linee Guida (20/06/2020).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEO TEMATICO	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPISTICA
Costituzione	Italiano, Storia, Filosofia, Inglese	15 ore
Sviluppo Sostenibile	Arte, Scienze Motorie, IRC, Fisica, Lab. Musica	13 ore
Cittadinanza Digitale	Matematica	6 ore

L'articolazione del progetto, partendo dai nuclei tematici previsti dalle Linee guida, si propone di orientare le conoscenze e l'acquisizione delle competenze previste dalle singole discipline in un più agevole quadro di raccordo, al fine di garantire l'insegnamento di educazione civica per il monte orario di 33 ore annue previsto dalla norma.

ARTICOLAZIONE DEL MONTE ORE DI EDUCAZIONE CIVICA

DISCIPLINA	ORE TRIMESTRE	ORE PENTAMESTRE
Italiano e Storia	3 (Il rapporto tra Stato e Chiesa in Italia dall'età medievale ad oggi. I Patti Lateranensi e l'accordo di Villa Madama. Laicità nella Costituzione. Libertà religiosa)	3 (Il diritto di voto: dal suffragio ristretto a quello universale. Il sistema elettorale: maggioritario, proporzionale, misto).
Filosofia		3 (Rapporto tra Stato e Chiesa)
Matematica	2 (Cittadinanza digitale)	2 (Big data, cookies e profilazione di rete)
Arte		2 (Tutela del patrimonio artistico e culturale)
Scienze Motorie		3 (Diritto alla salute)
Inglese	2 (Rapporto tra Stato e Chiesa. La chiesa anglicana)	4 (La monarchia costituzionale)
IRC	2 (Carlo Acutis)	2 (Educazione alla pace)
Fisica		2 (Effetto serra)
	Ore totali: 9	Ore totali: 25
	Ore totali per a.s. 2020/2021: 34	

VALUTAZIONE

Sia nel trimestre che nel pentamestre i docenti coinvolti articolano delle verifiche autonomamente secondo gli obiettivi prefissati nella programmazione.

A.S. 2021/2022

I docenti del Consiglio della Classe V AM, in data 12 Ottobre 2021, deliberano l'approvazione del seguente Progetto di Educazione Civica per l'anno scolastico in corso, come previsto dalla normativa vigente (legge 20 agosto 2019, n 92, concernete l'introduzione dell'insegnamento di

educazione civica all'interno del curriculum di istituto) e dalle relative Linee Guida (20/06/2020).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEO TEMATICO	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPISTICA
Legalità	Italiano, Storia,	6 ore
Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030)	Arte, Scienze Motorie, IRC, Fisica, Lab. Musica, Storia della Musica, Tecnologie Musicali	26 ore
Cittadinanza digitale	Matematica	2 ore

L'articolazione del progetto, partendo dai nuclei tematici previsti dalle Linee guida, si propone di orientare le conoscenze e l'acquisizione delle competenze previste dalle singole discipline in un più agevole quadro di raccordo, al fine di garantire l'insegnamento di educazione civica per il monte orario di 33 ore annue previsto dalla norma.

ARTICOLAZIONE DEL MONTE ORE DI EDUCAZIONE CIVICA

DISCIPLINA	ORE I QUADRIMESTRE	ORE II QUADRIMESTRE
Italiano e Storia	2	4
Matematica	2	
Fisica		2
Arte	2	2
Scienze Motorie		3
Inglese		5
IRC	2	2
Lab.Musica		3
Storia della Musica		2
Tecnologie Musicali		3
	Ore totali: 10	Ore totali: 24
	Ore totali per a.s. 2021/2022: 34	

VALUTAZIONE

Nel primo quadrimestre i singoli docenti delle discipline interessate articoleranno delle verifiche autonomamente secondo gli obiettivi stabiliti nelle rispettive programmazioni.

Nel secondo quadrimestre verrà predisposta una unità didattica di apprendimento (UDA).

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Denominazione	Ambiente e sostenibilità.
Prodotti	Apriamo l'Agenda: obiettivi realizzabili?
Competenze mirate comuni di Cittadinanza	Comprendere le ragioni del difficile rapporto tra uomo e ambiente: i principali danni alla biodiversità. Saper riconoscere l'importanza degli incontri internazionali sul clima: dal protocollo di Kyoto all'Agenda 2030, alla Conferenza di Parigi. Conoscere le cause e conseguenze del riscaldamento globale Sviluppare la sostenibilità come stile di vita Conoscere i principali problemi a livello mondiale e le misure messe in atto per contrastarli.

Abilità- Competenze	Valutare l'efficacia delle azioni degli organi comunitari alla luce della cooperazione tra gli Stati. Cogliere i vantaggi legati alla cittadinanza Sviluppare e diffondere la sostenibilità come stile di vita Sviluppare la cittadinanza attiva Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica Imparare a riconoscere l'impatto delle attività dell'uomo sull'ambiente Sviluppare l'educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale e dei beni pubblici comuni.
Conoscenze	Cop 26 Sviluppo sostenibile, obiettivi dell'Agenda 2030 Riscaldamento globale Prendersi cura del mondo con le parole della letteratura L'uomo e l'ambiente, dal mondo antico alla contemporaneità Il rapporto cristiano tra l'uomo e il creato, la dottrina sociale della chiesa sulle questioni ambientali
Utenti destinatari	V A Musicale
Fase di applicazione	Secondo quadrimestre
Esperienze attivate	Progettazione a cura del Consiglio di classe Sviluppo di lavori individuali (prodotti multimediali) da parte degli alunni Rubrica di autovalutazione Pubblicazione del prodotto
Metodologie e strumenti	Lezione frontale e partecipata Lavoro individuale Ricerche in internet Compito di realtà Articoli di giornale online e cartacei Visione di film e/o documentari
Risorse umane	Docenti del Consiglio di classe
Valutazione	La valutazione delle competenze verterà sul processo e sul prodotto Correttezza e completezza, precisione, funzionalità, efficacia e capacità espositiva. In aggiunta viene richiesta anche un'autovalutazione mediante la compilazione del modello allegato

SCHEMA DI PROGETTO DA CONSEGNARE AGLI STUDENTI

CONSEGNA AGLI STUDENTI
<p>Ambiente e sostenibilità. AGENDA 2030: i tuoi obiettivi</p> <p>Cosa si chiede di fare: produzione di un lavoro multimediale In che modo: Aula e laboratorio di informatica Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti): una maggiore consapevolezza e presa di coscienza dei problemi ambientali Tempo: un mese circa (Aprile) Strumenti: computer, smartphone</p> <p>Criteri di valutazione La presentazione del lavoro sarà valutata collegialmente dai docenti che hanno guidato il percorso di insegnamento/apprendimento secondo i seguenti criteri: collaborazione e partecipazione nella realizzazione del prodotto completezza, correttezza, pertinenza e organizzazione capacità di trasferire le conoscenze acquisite ricerca e gestione delle informazioni creatività funzionalità</p>

Ogni studente inoltre fornirà un'autovalutazione, in termini di percezione del livello raggiunto e dell'obiettivo da raggiungere nell'apprendimento disciplinare, utilizzando un questionario debitamente predisposto

SCHEMA DELLA RELAZIONE DELLO/A STUDENTE

RELAZIONE INDIVIDUALE	
Descrivi il percorso generale dell'attività Indica come hai svolto il compito Indica quali difficoltà /criticità hai dovuto affrontare e come le hai superate Quanto tempo hai impiegato per raccogliere le informazioni Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento Come valuti il lavoro da te svolto	

RUBRICA DI AUTOVALUTAZIONE

Comprensione del compito	<input type="checkbox"/> Ho compreso con chiarezza il compito richiesto <input type="checkbox"/> Ho compreso il compito richiesto <input type="checkbox"/> Ho fatto fatica a comprendere il compito	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Parziale
Impostazione del lavoro	<input type="checkbox"/> Ho impostato il lavoro in modo preciso e razionale <input type="checkbox"/> Ho impostato il lavoro senza difficoltà <input type="checkbox"/> Mi sono trovato in difficoltà nell'organizzare il lavoro	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Parziale
Utilizzo delle conoscenze	<input type="checkbox"/> Ho potuto valorizzare pienamente le mie conoscenze <input type="checkbox"/> Ho utilizzato le mie conoscenze <input type="checkbox"/> Ho utilizzato un contenuto di conoscenza scarso	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Parziale
Svolgimento del compito	<input type="checkbox"/> Ho svolto il compito in modo pienamente autonomo <input type="checkbox"/> Ho svolto il compito in modo autonomo <input type="checkbox"/> Ho chiesto molte volte spiegazione ed aiuti	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Parziale
Completamento del compito	<input type="checkbox"/> Ho completato il compito introducendo ulteriori elementi rispetto a quelli minimi <input type="checkbox"/> Ho completato il compito <input type="checkbox"/> Ho completato solo parzialmente il compito	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Parziale
Risultati raggiunti	<input type="checkbox"/> Ho raggiunto buoni risultati <input type="checkbox"/> I risultati sono positivi <input type="checkbox"/> Ho raggiunto parzialmente i risultati previsti	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Parziale

CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERI	1	2	3	4	5
Organizzazione del lavoro	Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate	Il prodotto contiene le informazioni basilari a sviluppare la consegna	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili a sviluppare la consegna	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro in forma organica	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, le collega tra loro in forma organica e contiene elementi di originalità
Correttezza grammaticale e lessicale	Il prodotto presenta lacune relativamente alla	Il prodotto è scritto in forma sufficientemente	Il prodotto è scritto correttamente e	Il prodotto è eccellente dal punto di vista	

	correttezza formale	corretta	con un lessico appropriato	della correttezza formale e della proprietà lessicale	
Padronanza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie	Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assoluto e in modo inadeguato	Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzioni ad alcuni problemi tecnici	Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza ed efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici senza difficoltà	
Uso del linguaggio tecnico-professionale	Presenta lacune nel linguaggio tecnico-professionale	Mostra di possedere un minimo lessico tecnico-professionale	La padronanza del linguaggio comprende i termini tecnico-professionali è soddisfacente	Ha un linguaggio ricco ed articolato ed usa in modo pertinente i termini tecnico-professionali	
Raccolta/gestione delle informazioni	L'allievo si muove senza alcun metodo nel ricercare le informazioni	L'allievo ricerca, raccoglie e organizza le informazioni essenziali in maniera appena adeguata	Ricerca, raccoglie ed organizza le informazioni con metodo ed efficienza		
Punteggio totale: x/20					

EDUCAZIONE CIVICA E PCTO

L'insegnamento di Educazione Civica viene messo in relazione con i PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) sia per quelle attività che si svolgono internamente alla scuola, sia in tutte quelle situazioni in cui i progetti svolti insieme all'Ente esterno trovano correlazione con uno dei tre nuclei concettuali stabiliti (Costituzione, Agenda 2030 e Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale). In questo caso le attività di PCTO, opportunamente progettate e poi valutate dal docente Tutor, consentono allo studente di poter raggiungere gli obiettivi di apprendimento riguardanti l'Educazione Civica e potranno confluire in sede di Consiglio nella gamma di dati valutabili dal docente coordinatore di Educazione Civica, ai fini di una completa valutazione del percorso di formazione dello studente.

PROVE/INIZIATIVE REALIZZATE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Si prevedono delle simulazioni d'Esame sia per le due prove scritte (presumibilmente nella seconda metà di maggio) che per il colloquio (tra la fine di maggio e gli inizi di giugno).

DISCIPLINE: OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

ITALIANO

DOCENTE: A. COSTANZO

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>La dimensione linguistica si pone al crocevia fra le competenze comunicative, logico argomentative e culturali declinate dal Pecup. Al termine del percorsoliceale lo studente padroneggia la lingua italiana: sa esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando – a seconda dei diversi contesti e scopi – l'uso personale della lingua; di compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo, organizzare e motivare un ragionamento; di illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico. Per affrontare testi anche complessi, lo studente si serve di strumenti fornita una riflessione metalinguistica sulle funzioni dei diversi livelli (ortografico,interpunti vo, morfosintattico, lessicale-semantico, testuale) nella costruzione ordinata del discorso. Lo studente sa leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le</p>	<p>Sa ricercare in modo autonomo fonti ed informazioni. Sa gestire i diversi supporti utilizzati e scelti. Saper analizzare testi comprendendone il senso, acquisire e interpretare l'informazione. Sa valutare l'attendibilità delle fonti. Ha acquisito un metodo di studio personale e attivo, utilizzando in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione. Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari. Analizza l'informazione e ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità.</p>	<p>Lo studente è in grado di : riconoscere le forme e le funzionidella poesia dantesca, la dimensione etico-religiosa del poema e l'interesse politico; cogliere le forme del plurilinguismo e del pluristilismo dell'opera.</p> <hr/> <p>Riguardo al periodo romantico e a Leopardi in particolare, lo studente è in grado di: leggere testi leopardiani in prosa e in poesia; leggere con capacità di orientamento tematico e formale testi significativi dei Canti; cogliere i grandi temi dellapoesia leopardiana con particolare riferimento alle Operette morali e allo Zibaldone:la posizione originaria tra Classicismo e Romanticismo, la poetica del vago e dell'indefinito, il dolore come esperienza conoscitiva, la militanza civile; riconoscere i toni diversi del “pessimismo storico”, “pessimismo cosmico”, “pessimismo eroico”. Cogliere i tratti caratteristici della</p>	<p>Paradiso Canti I, III, VI, XVII, XXXIII</p> <hr/> <p>Il vago e l'indefinito Lo Zibaldone: Poesia d'immaginazione e poesia sentimentale</p> <p>Il piacere</p> <p>Dai Canti: L'infinito Alla luna La sera del di' di festa A Silvia Il sabato del villaggio La ginestra vv. 111/131</p> <p>Dalle Operette Morali: Dialogo della Natura e di un Islandese</p>	<p>Dialogo didattico</p> <p>Lettura in classe di documenti storici e autobiografici</p> <p>Esercitazione guidata</p> <p>Schemi sinottici</p> <p>Continuo riepilogo argomenti precedentemente trattati</p> <p>Verifiche tramite prove orali soggettive, dibattiti con partecipazione globale della classe, produzioni scritte.</p> <p>Uso di LIM, DVD,PPT, collegamenti ad internet.</p>

<p>implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale .</p> <p>Lo studente comprende il valore intrinseco della lettura; acquisisce familiarità con la letteratura, con i suoi strumenti espressivi e con il metodo che essa richiede. Riconosce l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate (i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) nei testi e i modi della rappresentazione (l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso).</p> <p>Lo studente acquisisce un metodo specifico di lavoro, attraverso l'analisi linguistica, stilistica, retorica; l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari. Matura un'autonoma capacità di interpretare e commentare testi in prosa e in versi. Coglie la dimensione storica riferendosi a un dato contesto; l'incidenza degli autori sulla lingua (come continuità o rottura); il nesso con le domande presenti storicamente nelle diverse epoche. Approfondisce la relazione fra letteratura e altre espressioni culturali. Ha una adeguata idea dei rapporti con le letterature di altri Paesi, (affianca la</p>		<p>varie fasi della produzione poetica leopardiana: i temi civili, l'aspirazione filosofica, l'intimismo, il ritorno di una nuova ispirazione incardinata sulla memoria, la poesia, raziocinante, l'ironia.</p> <p>Riconoscere nel pensiero e nell'opera di Leopardi gli elementi di continuità con le filosofie sensistiche e materialistiche di matrice illuministica, il suo rapporto con la tradizione classica, le suggestioni del clima culturale romantico. Riconoscere le scelte metriche , lessicali e stilistiche più tipiche di Leopardi.</p> <hr/> <p>Riguardo il periodo dall'Unità d'Italia ad oggi, lo studente è in grado di comprendere la relazione del sistema letterario (generi, temi, stili, rapporto con il pubblico, mezzi espressivi) sia con il corso degli eventi che hanno modificato l'assetto sociale e politico italiano e sia con i fenomeni che contrassegnano la modernità e la postmodernità, in un panorama sufficientemente ampio.</p> <p>Lo studente analizza i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica.</p> <p>Lo studente consolida e sviluppa la competenza</p>	<hr/> <p>Dal Positivismo alle Avanguardie</p> <p>La narrativa pedagogica per l'Italia unita: le avventure di Pinocchio di Carlo Collodi e Cuore di Edmondo De Amicis</p> <p>Metodo sperimentale e maggiori teorici del Positivismo (cenni su Comte; Taine)</p> <p>Evoluzionismo (Darwin); la scoperta dell'inconscio</p> <p>Naturalismo francese (Zola e il romanzo sperimentale; metodo</p>	
---	--	--	--	--

<p>lettura di autori italiani a letture di autori stranieri) e degli scambi reciproci fra la letteratura e le altri parti. Compie letture dirette dei testi.</p>		<p>linguistica e metalinguistica, sa organizzare complessivamente un testo e usare i connettivi; elabora testi funzionali a determinate finalità e situazioni comunicative, redige testo argomentativo, analisi del testo; identifica le varie tipologie testuali. L'alunno riconosce i modelli culturali caratterizzanti un determinato periodo storico; comprende la stretta connessione fra arte e società, fra governo e arte e le funzioni di volta in volta diverse della letteratura; localizza e correla i centri di produzione artistica e culturale; riconosce tematiche comuni a diversi testi, elementi di continuità e di innovazione nella storia delle idee e aspetti di attualità nelle tematiche culturali studiate; stabilisce il rapporto fra generi e contesti socio-culturali; comprende la funzionalità delle scelte formalistiche; si orienta nel rapporto tra <influenze> e <originalità>; coglie il rapporto tra società, opere, biografia e poetica individuale; contestualizza la vita e l'opera del singolo autore, sottolineando l'intreccio dei fattori individuali e sociali nella biografia; riconosce le fasi evolutive della produzione dell'autore; legge un'opera letteraria, analizzandola dai</p>	<p>scientifico nello studio della società e dell'individuo; romanzo sperimentale e funzione sociale della letteratura)</p> <p>Verismo (cenni su Capuana e De Roberto; Verga; canone dell'impersonalità e tecniche narrative)</p> <p>Scapigliatura (tematiche, esponenti, Praga, Boito, Tarchetti)</p> <p>Decadentismo (romanzo estetizzante e superuomo, cenni su Wilde, D'Annunzio)</p> <p>Verga Il pensiero; Poetica dell'impersonalità e tecniche narrative</p> <p>Vita dei campi Lettera a Salvatore Farina (Prefazione a "L'Amante di Gramigna") Rosso Malpelo</p> <p>Novelle rustiche La roba</p> <p>Il ciclo dei vinti</p> <p>I Malavoglia Prefazione La presentazione dei Malavoglia</p> <p>Mastro don Gesualdo L'addio alla roba e la morte</p> <p>Il rapporto uomo-natura da D'Annunzio a Montale.</p> <p>Nell'ambito del secondo nucleo particolare attenzione è stata dedicata a:</p> <p>Simbolismo francese(Baudelaire e</p>	
---	--	---	---	--

		<p>punti di vista tematico e stilistico; formula un giudizio motivato in base al gusto personale e a un'interpretazione storico-critica.</p>	<p>poeti maledetti: Verlaine, Rimbaud, Mallarmè)</p> <p>Baudelaire: La perdita dell'aureola Corrispondenze K L'albatro Decadentismo Giovanni Pascoli Il pensiero e la poetica Il fanciullino Myricae: X agosto Lavandare Temporale Il lampo Il tuono Novembre Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno</p> <p>Gabriele D'Annunzio Il pensiero e la poetica; Le varie fasi della produzione letteraria.</p> <p>Il piacere Il ritratto di Andrea Sperelli</p> <p>Le Laudi: Alcyone La pioggia del pineto La sera fiesolana</p> <p>IL PRIMO NOVECENTO</p> <p>Le Avanguardie</p> <p>Lo smantellamento della tradizione. Crepuscolarismo e Futurismo Manifesto del Futurismo Manifesto tecnico della letteratura futurista</p> <p>Le riviste letterarie</p> <p>La Voce, Solaria, La Ronda</p> <p>Ermetismo</p> <p>Quasimodo e Sbarbaro: cenni</p>	
--	--	--	---	--

			<p>Il romanzo del Novecento</p> <p>La Letterature dell'Impegno</p> <p>Pirandello (formazione culturale; viaggi e incontri; rapporto coniugale; impegno teatrale; novelle; dal Verismo a nuovi moduli espressivi; romanzi: l'umorismo e comicità nel saggio. L'umorismo; teatro: dalle opere in dialetto siciliano al teatro dei miti, relativismo conoscitivo e crisi dell'io. Il fu Mattia Pascal</p> <p>Svevo (formazione culturale mitteleuropea; lavoro, primi insuccessi, servizio letterario, Joyce; cenni su Una Vita, Senilità, La coscienza di Zeno. Selezione di brani caratteristiche comuni dei romanzi; interesse per la psicanalisi freudiana; l'inetto; il "tempo misto" della coscienza; rifiuto del formalismo letterario e scomparsa del narratore onnisciente.</p> <p>Pier Paolo Pasolini Ragazzi di vita Selezioni di brani</p> <p>Giuseppe Ungaretti Il pensiero e la poetica L'allegria In memoria Porto sepolto Veglia Fratelli I fiumi Mattina</p> <p>Umberto Saba Il pensiero e la poetica Canzoniere:</p>	
--	--	--	---	--

			<p>A mia moglie Trieste Amai Mio padre è stato per me assassino</p> <p>Eugenio Montale Il pensiero e la poetica Ossi di seppia I limoni Non chiederci la parola Merigiare pallido e assorto Spesso il male di vivere ho incontrato</p> <p>Le occasioni: Non recidere, forbice, quel volto La casa dei doganieri La bufera e altro; Satura: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</p>	
--	--	--	---	--

STORIA

DOCENTE: A. COSTANZO

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>Al termine del percorso liceale lo studente conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa edell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo; usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere le radici del presente. Lo studente rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi giuridici e politici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale. Lo studente conosce i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle nostre esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, maturando altresì le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile. LO studente è in grado di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, nonché di collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali.</p>	<p>Sa ricercare in modo autonomo fonti ed informazioni. Sa gestire i diversi supporti utilizzati e scelti. Saper analizzare testi comprendendone il senso, acquisire e interpretare l'informazione. Sa valutare l'attendibilità delle fonti. Ha acquisito un metodo di studio personale e attivo, utilizzando in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione. Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari. Analizza l'informazione e ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità.</p>	<p>Analizza problematiche significative del periodo considerato. Riconosce la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. Effettua confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. Applica categorie, strumenti e metodo delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione. Riconosce nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. Utilizza fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari. Utilizza e applica categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio e ai campi professionali di riferimento.</p>	<p>L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo. Lo scenario extraeuropeo. L'Italia giolittiana. La prima guerra mondiale. Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'Unione Sovietica. L'Europa e il mondo all'indomani di conflitto. L'Unione Sovietica di Stalin. Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo. Gli Stati Uniti e la crisi del '29. La crisi della Germania repubblicana e il nazismo. Il regime fascista in Italia. L'Europa e il mondo verso una nuova guerra. La seconda guerra mondiale. Usa. Urss: dalla prima guerra fredda alla "coesistenza pacifica".</p>	<p>Dialogo didattico Lettura in classe di documenti storici e autobiografici Esercitazione guidata Schemi sinottici Continuo riepilogo argomenti precedentemente trattati Verifiche tramite prove orali soggettive, dibattiti con partecipazione globale della classe, produzioni scritte. Uso di LIM, DVD, PPT, collegamenti ad internet.</p>

STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: S. PAPOTTO

PECUP	COMPETENZE CHIEVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA'E METODOLOGIE
<p>Al termine del percorso liceale lo studente ha una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico escientifico, la politica, la religione.</p> <p>Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree e architettoniche, ha inoltre acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche ed è capace di coglierne e apprezzarne i valori estetici.</p> <p>Fra le competenze acquisite ci sono: la capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.</p> <p>Lo studente infine ha consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conosce per</p>	<p>Ricerca in modo autonomo fonti ed informazioni.</p> <p>Saper gestire i diversi supporti utilizzati e scelti.</p> <p>Saper analizzare testi comprendendone il senso, acquisire e interpretare l'informazione.</p> <p>Saper valutare l'attendibilità delle fonti.</p> <p>Grazie ai viaggi di istruzione effettuati, lo studente è in grado di orientarsi nelle città d'arte, riconoscere le valenze monumentali e museali, saper effettuare una prenotazione, avere consapevolezza dei diritti ad esso riservati (quale studente), saper leggere una pianta museale e le sezioni delle collezioni.</p> <p>Conoscere i comportamenti appropriati da tenere in una struttura museale o monumentale.</p> <p>Sapersi muovere con i mezzi pubblici.</p> <p>Avere cognizione delle tipologie monumentali e di quello che lo compongono, come: Pinacoteca, Museo, Cappella, Area archeologica, Basilica, Cattedrale, GAM, Teatro storico, Teatro dell'Opera.</p> <p>Ha acquisito un metodo di studio personale e attivo, utilizzando in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione.</p>	<p>Individuare i fattori innovativi dell'arte barocca e i relativi campi di esperienze.</p> <p>Contestualizzare il fenomeno neoclassico con le contemporanee ricerche archeologiche, filosofiche, letterarie e scientifiche.</p> <p>Distinguere l'ideale di "bellezza" secondo l'accezione classica e neoclassica.</p> <p>Apprezzare l'incidenza delle variazioni luminose nella percezione della realtà.</p> <p>Comprendere la prevalenza della soggettività nell'espressione figurativa rispetto alla rappresentazione della realtà e della natura.</p> <p>Discernere nella produzione delle avanguardie elementi di discontinuità e di rottura rispetto alla tradizione accademica.</p> <p>Discernere il valore delle singole ricerche artistiche in un panorama dai caratteri frammentari e in continua evoluzione.</p> <p>Individuare possibili letture pluridisciplinari di opere e fenomeni artistici fortemente innovativi.</p> <p>Utilizzare il museo come centro attivo di cultura e di educazione.</p> <p>Riconoscere le diverse tipologie di usi, l'origine delle collezioni e criteri di</p>	<p>Il '600 La scuola di Carracci e la decorazione della Galleria Farnese a Roma e la Pietà.</p> <p>Caravaggio, vita e opere giovanili e gli anni della maturità. Opere: Cappella Contarelli, Morte della Vergine e Deposizione Vaticana.</p> <p>Il Barocco Introduzione e presentazione dei primi quattro gruppi di G.L. Bernini per Scipione Borghese. G.L. Bernini opere giovanili: Colonnato di San Pietro e Baldacchino, La cappella Cornaro e la fontana dei fiumi.</p> <p>F. Borromini vita; opere: Sant'Agnese in Agone, San Carlino e Sant'Ivo.</p> <p>Il '700 Le regge, il Vedutismo e il quadraturismo.</p> <p>Il neoclassicismo A. Canova opere: Amore e Psiche, La Venere Italica, Le tre Grazie, Paolina Borghese Monumento a Maria Cristina d'Austria</p> <p>Il Romanticismo Il romanticismo francese T. Gericault opere: La zattera della Medusa, Gli alienati con monomanie</p>	<p>Proiezioni delle opere d'arte; filmati di analisi e lettura delle opere principali; film tematici e biografici.</p> <p>Power Point opportunamente preparati sulle principali tematiche e unità didattiche.</p> <p>Dialogo didattico</p> <p>Lettura in classe di documenti storici e autobiografici</p> <p>Esercitazione guidata</p> <p>Schemi sinottici</p> <p>Continuo riepilogo argomenti precedentemente trattati</p> <p>Verifiche tramite prove orali soggettive, dibattiti con partecipazione globale della classe, produzioni scritte.</p> <p>Uso di LIM, DVD, PPT, collegamenti ad internet.</p>

<p>gli aspetti essenziali le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.</p> <p>Tra i contenuti fondamentali: i riflessi del clima politico e sociale di metà Ottocento nella pittura dei realisti; l'importanza della fotografia e degli studi sulla luce e sul colore per la nascita dell'Impressionismo; la ricerca artistica dal Postimpressionismo alla rottura con la tradizione operata dalle avanguardie storiche; il clima storico e culturale in cui nasce e si sviluppa il movimento futurista; l'arte tra le due guerre e il ritorno all'ordine.</p>	<p>Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.</p> <p>Analizza l'informazione e ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità.</p>	<p>ordinamento e di esposizione.</p>	<p>E. Delacroix opere: La Libertà che guida il popolo.</p> <p>Il Romanticismo tedesco C.D. Friedrich opere: Viandante sul mare di nebbia, L'abbazia nel quarceto, Monaco in riva al mare.</p> <p>Il Romanticismo italiano F. Hayez opere: Il Bacio, Pensiero malinconico.</p> <p>Il Romanticismo inglese J. Constable opere: il mulino di Flatford, il Carro.</p> <p>J.M. Turner opere: L'incendio delle camere dei Lord e dei Comuni, Bufera di neve, Annibale e il suo esercito attraverso le Alpi.</p> <p>Il realismo francese La scuola di Barbizon: il nuovo approccio con la natura, il paesaggio e la realtà del quotidiano. G. Courbet opere: Gli spaccapietre</p> <p>H. Daumier opere: Il vagone di terza classe</p> <p>J.F. Millet opere: Il semintore e l'Angelus.</p> <p>Movimento della Macchia in Italia G. Fattori opere: La rotonda di Palmieri, Bovi al carro.</p> <p>S. Lega opere: Il canto dello stornello, Il pergolato e la Visita.</p> <p>L'Impressionismo E. Manet opere: Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle</p>	
--	--	--------------------------------------	--	--

			<p>Folies Bergère.</p> <p>C.Monet opere: La gazza, Impresione sole nascente, la Grenouillère, la stazione Saint Lazare.</p> <p>E. Degas opere: La lezione di danza, L'assenzio, Quattro ballerine.</p> <p>P.A. Renoir opere: La Grenouillère, Mouline de la Galette, Colazione dei canottieri.</p>	
--	--	--	--	--

FILOSOFIA

DOCENTE: C.RICCARDI

Georg Wilhelm Friedrich Hegel

I nuclei essenziali della sua filosofia – la dialettica-

la Storia – struttura dell' "Fenomenologia dello Spirito": la dialettica servo-padrone; la coscienza infelice- il sapere assoluto: lo Stato; la Filosofia

Artur Schopenhauer

distinzione tra fenomeno e noumeno- il velo di Maya- la scoperta della volontà-la vita come dolore- le vie di liberazione dal dolore: arte, morale, ascesi

Soren Aabye Kierkegaard

la riflessione sull'esistere e l'esistente- il singolo e la folla- la dialettica dell'aut-aut in contrapposizione alla dialettica hegeliana dell'et-et – il concetto di angoscia – le possibilità esistenziali: stadio estetico, etico e religioso – il comportamento cristiano

Destra e Sinistra hegeliana

Il concetto di alienazione in Ludwig Feuerbach

Karl Marx

Il materialismo storico: struttura e sovrastruttura – la società capitalista- la classe- l'alienazione – la merce: valore d'uso e valore di scambio – il plusvalore – il comunismo

Cenni sul Positivismo di Auguste Comte: - le legge dei tre stadi – la classificazione delle scienze

Friedrich Nietzsche

Le tre fasi del pensiero: filologico-romantica, illuministico critica, dell'eterno ritorno e della volontà di potenza- perchè usa aforismi – la nuova interpretazione della tragedia greca – la critica alla religione, alla morte e alla metafisica – il nichilismo -l'eterno ritorno e la volontà di potenza

Sigmund Freud

Novità della psicoanalisi – la formazione – la formazione – lo studio dell'isteria- rimozione e resistenza – l'origine sessuale delle nevrosi – il significato dei sogni -prima topica e seconda topica – interpretazione dei sogni – lavoro onirico e processo analitico – la libido – la sessualità infantile- eros e thanatos

Henri Bergson: la reazione al positivismo, il contesto storico-culturale, l'analisi della coscienza e della memoria

La scuola di Francoforte: Horkheimer e Adorno

Horkheimer: la dialettica dell'Illuminismo, Ulisse e il destino dell'Occidente;

Adorno: La critica dell'industria e l'arte come denuncia

Husserl e l'indagine sulla crisi delle scienze, la concezione matematica del mondo, la scoperta del metodo fenomenologico.

COMPETENZE

Capacità di cogliere il senso della disciplina

Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina espressi con un linguaggio corretto ed appropriato

Conoscenza dei significati dei più importanti termini distinguendone le accezioni nei diversi contesti culturali

Capacità di seguire ed elaborare lineari percorsi logici

Capacità di compiere operazioni di analisi e sintesi

Capacità di confrontare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema

INGLESE

DOCENTE: R. ANDOLINA

programma tematico- argomento: THE NOVEL

Gothic Novel

Mary Shelley, "Frankenstein" passage: The creation

Novel of Manners

Jane Austen, "Pride and Prejudice" passage: Mr and Mrs Bennet

Victorian Novel

Charles Dickens, "Oliver Twist" passage: Oliver wants some more

Charlotte Bronte, "Jane Eyre" passage: I care for myself

Emily Bronte, "Wuthering Heights" passage: I am Heathcliff

Oscar Wilde, "The picture of Dorian Gray" passage: "The Preface"

Modern Novel

James Joyce, "Dubliners" passage: Eveline

Dystopian Novel

George Orwell, "Nineteen Eighty-four" passage: A cold april day

TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE

DOCENTE: M. NETTI

PECUP	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' E METODOLOGIE	STRUMENTI
<p>Conosce e sa utilizzare i principali codici della scrittura musicale</p> <p>Conosce e sa utilizzare opere significative del repertorio musicale</p> <p>Conosce e sa analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale sotto gli aspetti della composizione</p> <p>Conosce le principali tecniche della scrittura musicale e sa utilizzarle nella composizione di semplici strutture formali in vari generi e stili</p> <p>Conosce le principali linee di sviluppo della produzione e della fruizione musicale nella storia</p>	<p>Area metodologica: sa elaborare un metodo di studio personale ed efficace che consenta di acquisire con gradualità e solidità i contenuti affrontati, rielaborandoli criticamente;</p> <p>ha la consapevolezza della specificità della disciplina e delle connessioni tra di essa e le altre forme di saper musicale e culturale;</p> <p>possiede la compresenza armonica di competenze e conoscenze, di tecnica e cultura, di aspetti teorici legati all'uso consapevole della terminologia specifica e degli aspetti pratici e operativi che della teoria sono manifestazione tangibile.</p> <p>Area teorica: conosce e definisce con linguaggio specifico gli elementi di semiografia musicale: notazione di altezze, durate, dinamica e agogica;</p> <p>padroneggia il concetto di ritmo e della sua organizzazione; classificazione delle misure, contrasti ritmico-metrici (sincope e contrattempo), gruppi irregolari, cambiamenti di metro; conosce i concetti di scala, modo, tonalità, intervalli, accordi,</p>	<p>Teoria: lettura di brani in tempi semplici, compostie misti con valori fino alla biscroma, legatura di valore e di espressione, punti di accrescimento su semibreve, minima, semiminima, croma, con gruppi irregolari (duine, terzine, quartine, quintine, sestine e settimine);</p> <p>lettura e trascrizione in tutto il setticlavio;</p> <p>sincope e contrattempo;</p> <p>intervalli;</p> <p>scala, modalità e tonalità;</p> <p>dettati melodici con cromatismi;</p> <p>soffeggi ritmici e cantati con tutti gli elementi ritmico-melodici studiati;</p> <p>decodificazione nelle varie tonalità;</p> <p>gli abbellimenti (appoggiatura, acciaccatura, gruppetto, mordente e trillo);</p> <p>le abbreviazioni;</p> <p>Analisi analisi, storica, stilistica, formale, fraseologica, armonica, melodica e ritmica di composizioni del XVII-XVIII-XIX-XX secolo appartenenti a generi e stili.</p>	<p>In presenza e in DDI</p> <p>L'attività didattica è stata caratterizzata dall'utilizzo di una pluralità di metodi che sono stati adeguati alla situazione della classe e agli argomenti svolti. Il metodo induttivo e quello deduttivo, quello globale e quello analitico, quello della ricerca, il problem solving, e la scoperta guidata, sono stati utilizzati per consentire l'efficacia e l'efficienza dell'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>Si è inoltre lavorato con una particolare attenzione: alla esplicitazione della sintesi dei contenuti generali della disciplina:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. perchè si studia questa disciplina? 2. qual è il significato intrinseco della disciplina? 3. che cosa mi insegna la disciplina? <p>Alla correlazione logica e causale tra un argomento e un altro, alla visione sistemica degli argomenti in relazione al contesto generale; all'esplicitazione di volta in volta della sintesi delle lezioni precedenti come introduzione al nuovo argomento.</p> <p>Al fine di aumentare l'efficacia dell'azione didattica è stata inoltre</p>	<p>Libri</p> <p>Dispense</p> <p>Videolezioni di armonia e di armonizzazione melodia</p>

	<p>modulazione;</p> <p>conosce e decodifica gli abbellimenti (appoggiatura, acciacatura, gruppetto, mordente e trillo).</p> <p>Area percettiva: legge ritmicamente realizzando sequenze ritmiche poli-lineari con impiego di ritmi e figurazioni ritmiche complesse;</p> <p>distingue accordi, scale minori e maggiori, (naturali, armoniche, melodiche), scale modali, pentatoniche e esatonali;</p> <p>scrive altezze e durate sotto dettatura e legge le formule ritmiche e melodiche nelle chiavi di Sol e di Fa ;</p> <p>sa decodificare la notazione su tutto il setticlavio;</p> <p>restituisce con la voce un profilo melodico e ritmico e frasi musicali o brani a una o più voci;</p> <p>sa cantare con voce educata, corretta postura e autonomia intonativa;</p> <p>Area compositiva e di analisi: sa sviluppare un basso melodico costruendo un'armonia tonale a 4 voci adeguata utilizzando triadi, accordi di settimana, ritardie progressioni;</p> <p>sa armonizzare una melodia costruendo un adeguato percorso armonico da sostegno con arpeggi o in stile fiorito;</p>	<p>Composizione Armonia:</p> <p>cadenze di riposo e di sospensione;</p> <p>note di passaggio e note di volta;</p> <p>accordi di settimana di 1a, 2a, 3a e 4a specie;</p> <p>accordi della 9a di dominante, 7a di sensibile e 7a diminuita;</p> <p>modulazioni ai toni vicini;</p> <p>ritardi, appoggiature e anticipazioni;</p> <p>fioriture melodiche;</p> <p>dominanti secondarie;</p> <p>sesta napoletana;</p> <p>seste eccedenti;</p> <p>progressioni principali: fondamentali e derivate, toanli e modulanti;</p> <p>imitazioni;</p> <p>armonizzazioni di bassi con gli elementi di armonia studiati;</p> <p>armonizzazione della melodia con gli elementi di armonia studiati;</p> <p>composizione di semplici periodi musicali;</p> <p>elaborazioni e realizzazioni di progetti compositivi con vocazione multidisciplinare.</p>	<p>sperimentata anche la suddivisione degli alunni in gruppi e guida al lavoro cooperativo con attività di tutoraggio o da parte di un alunno e con la supervisione del docente.</p> <p>L'acquisizione delle competenze attese è stata supportata anche da lezioni in video registrate da scaricare e vedere nei tempi e nei modi più consoni ad ogni allievo. A tali lezioni sono state affiancate numerose dispense (pdf,jpg,..) da scaricare e/o stampare per essere conservate e consultate a piacere.</p>	
--	---	---	--	--

	sa analizzare armonicamente e melodicamente composizioni del repertorio dell'armonia tonale, individuandone la struttura fraseologico- formale.			
--	---	--	--	--

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Prof.ssa P. Bertella

PECUP	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>Avere la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza e padronanza, rispetto del proprio corpo.</p> <p>Consolidare i valori sociali dello sport:</p> <p>acquisire una buona preparazione motoria; maturare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo;</p> <p>cogliere le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti;</p> <p>agire in maniera responsabile, ragionando su quanto sta ponendo in atto, riconoscendo le cause dei propri errori e mettendo a punto adeguate procedure di correzione;</p> <p>analizzare la propria e l'altrui prestazione, identificandone aspetti positivi e negativi; essere consapevole che il corpo comunica attraverso un linguaggio specifico, padroneggiare ed interpretare i messaggi, volontari ed involontari, che esso trasmette;</p> <p>confrontarsi e collaborare con i compagni, seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune; favorire nello studente una maggior fiducia in se stesso attraverso esperienze gratificanti;</p> <p>apprendere l'effettivo rispetto dei principi fondamentali di prevenzione delle situazioni a rischio (anticipazione del pericolo)</p>	<p>Essere consapevoli delle proprie attitudini nell'attività motorie e sportiva.</p> <p>Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea nell'ambito di percorsi interdisciplinari.</p> <p>Trasferire e applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati personali.</p> <p>Affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e fair play.</p> <p>Organizzare e gestire eventi sportivi.</p> <p>Saper scegliere autonomamente corretti stili di vita.</p> <p>Saper mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti.</p> <p>Rielaborare creativamente il linguaggio espressivo in contesti differenti.</p> <p>Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea.</p> <p>Assumere in maniera consapevole comportamenti orientati a stili di vita attivi, alla prevenzione e alla sicurezza nei diversi ambienti.</p> <p>Adottare stili di vita attivi applicando i principi di sicurezza e prevenzione e</p>	<p>CONTENUTI PRATICI Potenziamento fisiologico generale</p> <p>Esercizi di mobilizzazione di arti superiori, arti inferiori, del busto. Esercizi e attività di resistenza generale e specifica. Esercizi di destrezza e coordinazione. Esercizi di potenziamento muscolare a corpo libero e con piccoli attrezzi.</p> <p>CONTENUTI TEORICI Educazione alla salute</p> <p>Concetto di salute. La salute dinamica. I pilastri del benessere. Salute, solidarietà e prevenzione. Corretto stile di vita</p> <p>Le sostanze dell'abuso Le droghe legali: alcool e tabagismo. Classificazione ed effetti sull'organismo. Droga e tossicodipendenza un problema sociale.</p> <p>Nuove dipendenze Dipendenze comportamentali. La dipendenza da Internet.</p> <p>Doping Sostanze e metodi dopanti.</p> <p>L'alimentazione I principi nutritivi. Macro e micro nutrienti. Il fabbisogno energetico e il metabolismo basale. Alimentazione corretta, dieta e piramide alimentare. Disturbi del comportamento alimentare: obesità, diabete, bulimia, anoressia.</p> <p>Malattie a trasmissione sessuale. Prevenzione delle malattie a</p>	<p>L'attività didattica del docente è stata caratterizzata dall'utilizzo di una pluralità di metodi adeguati alla situazione della classe e agli argomenti da svolgere.</p> <p>Problem solving, la scoperta guidata, l'apprendimento cooperativo.</p> <p>Lezione frontale, brainstorming, esercitazioni individuali, lavori di gruppo.</p> <p>Strumenti: attrezzi piccoli e occasionali presenti in palestra non in tempi di covid; libro di testo; fotocopie; LIM.</p>

<p>o di pronta reazione all'imprevisto, sia a casa che a scuola o all'aria aperta.</p>	<p>dando valore all'attività fisica e sportiva.</p>	<p>trasmissione sessuale (Papilloma virus HPV, HIV-Aids, Epatite B o C)</p> <p>Sistema nervoso Centrale e Periferico Il neurone Cenni di anatomia e fisiologia del Sistema Nervoso Centrale, Periferico Simpatico e Parasimpatico</p> <p>Apparato Cardiocircolatorio Il sangue I gruppi sanguigni Il cuore e il suo funzionamento La pressione Traumatologia e primo soccorso in caso di arresto cardio-respiratorio.</p> <p>Apparato respiratorio Gli organi che lo compongono. L'atto respiratorio. Gli effetti del movimento sugli apparati cardiocircolatorio e respiratorio.</p> <p>Etica dello sport Lo sport professionistico: business, sport e spettacolo. Il fair play sportivo Il bullismo e cyberbullismo. Sport e conflitti Sport e ambiente</p> <p>Tematiche individuate per l'Educazione Civica: salute benessere e prevenzione della salute; educazione alimentare, disturbi alimentari.</p>	
--	---	---	--

MATEMATICA

DOCENTE: Prof.ssa M.G. Leotta

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.</p> <p>Possedere i contenuti fondamentali delle scienze matematiche, padroneggiandone le procedure e metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.</p> <p>Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.</p> <p>Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica. Utilizzare limiti e derivate per rappresentare graficamente una funzione. Risolvere problemi che necessitano di analisi matematica.</p> <p>Saper riflettere criticamente su alcuni temi della matematica.</p>	<p>Imparare ad imparare (acquisizione di un metodo di studio autonomo)</p> <p>Comunicare (uso dei diversi linguaggi disciplinari)</p> <p>Collaborare e partecipare (interazione di gruppo, disponibilità al confronto, rispetto dei diritti altrui)</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Acquisire e interpretare le informazioni</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p>	<p>Calcolare limiti di funzioni.</p> <p>Fornire esempi di funzioni continue e non.</p> <p>Calcolare derivate di funzioni.</p> <p>Utilizzare la derivata prima e seconda, quando opportuno per tracciare il grafico qualitativo di una funzione.</p> <p>Utilizzare la derivata per modellizzare situazioni e problemi che s'incontrano nella fisica e nelle scienze naturali e sociali.</p> <p>Stabilire collegamenti con altre discipline curriculari nelle quali si applicano gli strumenti matematici introdotti.</p>	<p>Funzioni reali di variabili reali.</p> <p>Definizione e classificazione di funzioni algebriche razionali intere e fratte.</p> <p>Dominio, zeri e studio del segno. Funzioni pari e dispari.</p> <p>Limiti</p> <p>Definizione e calcolo di limite finito per x che tende ad un valore finito; definizione e calcolo di limite infinito per x che tende ad un valore finito; definizione e calcolo di limite finito per x che tende ad un valore infinito; definizione e calcolo di limite infinito per x che tende ad un valore infinito.</p> <p>Operazioni sui limiti (somma, prodotto, quoziente).</p> <p>Forme indeterminate.</p> <p>Funzione continua.</p> <p>Definizione di funzione continua.</p> <p>Discontinuità di prima specie, di seconda specie, di terza specie.</p> <p>Asintoti di una funzione (verticali, orizzontali, obliqui).</p> <p>Grafico probabile di una funzione algebrica razionale intera o fratta.</p> <p>Derivate: concetto di derivata e derivabilità.</p> <p>Derivate delle funzioni elementari (funzione costante, funzione identità, funzione potenza).</p> <p>I teoremi sul calcolo delle derivate (somma, prodotto, quoziente).</p>	<p>Dialogo didattico</p> <p>Esercitazione guidata</p> <p>Attività peer to peer</p> <p>Schemi sinottici</p> <p>Rappresentazioni grafiche</p> <p>Utilizzo di software</p>

			<p>Studio della derivata prima Funzioni crescenti e decrescenti. Derivate di minimo e massimo assoluto; derivate di minimo e di massimo relativo. Ricerca dei punti di estremo relativo mediante lo studio del segno della derivata prima.</p> <p>Studio della derivata seconda. Concavità e convessità. Flessi.</p> <p>Derivate di ordine successivo al secondo.</p> <p>Studio di funzioni algebriche razionali intere e fratte. Determinazione del dominio; simmetrie; punti di intersezione con gli assi; studio del segno; determinazione degli asintoti verticali, orizzontali o obliqui; derivata prima (crescenza, decrescenza, massimi e minimi relativi); derivata seconda (concavità e flessi). Grafico di semplici funzioni algebriche razionali intere o fratte.</p>	
--	--	--	--	--

FISICA

DOCENTE: M.G. LEOTTA

PECUP	COPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.</p> <p>Osservare e identificare i fenomeni fisici.</p> <p>Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati.</p> <p>Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale.</p> <p>Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società.</p> <p>Individuare le grandezze che entrano in gioco nella descrizione di un fenomeno fisico.</p> <p>Stabilire un protocollo di misura.</p> <p>Individuare i concetti portanti della teoria.</p> <p>Ricerca le correlazioni fra grandezze.</p> <p>Spiegare il significato dei termini utilizzati nel descrivere il fenomeno fisico analizzato.</p>	<p>Imparare ad imparare (acquisizione di un metodo di studio autonomo)</p> <p>Comunicare (uso dei diversi linguaggi disciplinari)</p> <p>Collaborare e partecipare (interazione di gruppo, disponibilità al confronto, rispetto dei diritti altrui)</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Acquisire e interpretare le informazioni</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p>	<p>Spiegare la legge di Coulomb.</p> <p>Stabilire analogie e differenze tra campo elettrico e gravitazionale.</p> <p>Valutare il campo elettrico in un punto, anche in presenza di più cariche sorgenti.</p> <p>Risolvere problemi sulla capacità di un condensatore.</p> <p>Calcolare il flusso di un campo elettrico</p> <p>Stabilire la differenza tra energia potenziale e potenziale di un punto</p> <p>Schematizzare un circuito elettrico</p> <p>Risolvere problemi che richiedono l'applicazione delle due leggi di Ohm.</p> <p>Valutare l'effetto della resistenza interna di un generatore o di uno strumento di misura.</p> <p>Spiegare l'effetto Joule</p> <p>Individuare direzione e verso di un campo magnetico</p> <p>Calcolare la forza su un conduttore percorso da corrente</p> <p>Calcolare il flusso del campo magnetico</p> <p>Spiegare la legge di Faraday-Neumann-Lenz.</p> <p>Distinguere fra i vari tipi di onde elettromagnetiche.</p> <p>Spiegare sinteticamente il processo di fissione e di fusione nucleare.</p>	<p>La carica elettrica e le interazioni tra corpi elettrizzati</p> <p>Conduttori ed isolanti</p> <p>La legge di Coulomb</p> <p>Il campo elettrico: definizione e rappresentazione grafica</p> <p>Analogie e differenze tra campo gravitazionale e campo elettrico</p> <p>Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss</p> <p>Energia potenziale elettrica e differenza di potenziale tra due punti.</p> <p>I condensatori e la capacità elettrica</p> <p>Il condensatore piano</p> <p>La corrente elettrica continua.</p> <p>L'intensità di corrente e la resistenza: le leggi di Ohm.</p> <p>Circuiti elettrici a corrente continua: elementi di un circuito.</p> <p>Resistenze in serie ed in parallelo</p> <p>Forza elettromotrice di un generatore.</p> <p>La potenza elettrica: effetto Joule</p> <p>Conduzione elettrica nei liquidi e nei gas.</p> <p>Il campo magnetico: definizione e rappresentazione</p>	<p>Dialogo didattico</p> <p>Esercitazione guidata</p> <p>Didattica laboratoriale</p> <p>Attività peer to peer</p> <p>Schemi sinottici</p> <p>Rappresentazioni grafiche</p>

			<p>grafica mediante le linee di forza. Il campo magnetico terrestre.</p> <p>La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Intensità del campo magnetico.</p> <p>Analogie e differenze tra campo elettrico e magnetico</p> <p>Teorema di Gauss per il magnetismo.</p> <p>Forze tra magneti e correnti: esperienza di Oersted, esperienza di Ampère. La legge di Biot-Savart.</p> <p>La forza di Lorentz</p> <p>L'induzione elettromagnetica: esperimenti di Faraday; la corrente indotta; la legge di Faraday-Neumann-Lenz.</p> <p>Le onde elettromagnetiche e lo spettro elettromagnetico</p> <p>I modelli atomici Cenni sul processo di fusione e fissione nucleari.</p>	
--	--	--	---	--

TECNOLOGIE MUSICALI

DOCENTE: Prof. Sebastiano Francesco Mangiagli

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>Nel corso del quinquennio ha acquisito progressiva padronanza delle diverse tecnologie informatiche e multimediali. A partire dall'utilizzo di software di editing del suono e della notazione musicale, con particolare riferimento agli strumenti studiati. Lo studente è in grado di gestire le principali funzioni dell'editing musicale al fine di elaborare materiale audio di supporto allo studio e alle proprie performances (anche in direzione creativa) e di coordinare consapevolmente le interazioni tra suono e altre forme espressive (gestuali, visive e testuali). E' in grado di configurare/organizzare uno studio di home recording per la produzione musicale in rapporto a diversi contesti operativi e di utilizzare le tecniche e gli strumenti per la comunicazione e la creazione condivisa di musica in rete, giungendo ad eseguire basilari elaborazioni e sperimentazioni su oggetti sonori. Lo studente è in grado di acquisire, elaborare e organizzare segnali provenienti da diverse sorgenti sonore (attraverso la rete o realizzando riprese sonore in contesti reali in studio, con un</p>	<p>Utilizza e produce strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare. Ricerca in modo autonomo fonti ed informazioni. Sa gestire i diversi supporti utilizzati e scelti. Sa individuare collegamenti e relazioni. Sa acquisire ed interpretare l'informazione. Sa valutare l'attendibilità delle fonti. Ha acquisito un metodo di studio personale e attivo, utilizzando in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione. Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari. Analizza l'informazione e ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità.</p>	<p>Lo studente ha acquisito le conoscenze di base dell'acustica e psicoacustica musicale, delle apparecchiature per la ripresa, la registrazione audio e dell'utilizzo dei principali software per l'editing musicale (notazione, hard disk recording, sequencing, ecc.), le loro funzioni e campi di impiego/interfacciamento (protocollo MIDI). Ha inoltre acquisito gli elementi costitutivi della rappresentazione multimediale di contenuti appartenenti ai diversi linguaggi e codici espressivi. Lo studente ha altresì appreso i fondamenti dei sistemi di sintesi sonora e delle tecniche di campionamento, estendendo al software a quelli funzionali alla multimedialità, allo studio e alla sperimentazione performativa del rapporto tra suono/gesto/testo/immagini, ponendo altresì le basi progettuali anche per quanto attiene alla produzione, diffusione e condivisione della musica in rete. Sono stati altresì acquisiti i principali strumenti critici (analitici, storico-sociali ed estetici) della musica elettroacustica elettronica e</p>	<p>Primi passi con Max/Msp Frequenza, ampiezza e forma d'onda Generatori limitati in banda (max) Variazioni di frequenza ed ampiezza enl tempo: inviluppi e glissandi Rapporto tra frequenza e intervallo musicale Glissandi "naturali" Conversione decibel-ampiezza Cenni sul panning Max e numeri: gli operatori binari Generazione di numeri casuali Gestione del tempo: metro Subpatch and abstraction Altri generatori random: vs.between, drunk. Gestire i messaggi con trigger Oggetti per gestire le liste: unpack, unjoin, pack, join, zl, append e prepend e il multislider. Il message box e gli argomenti variabili. Inviare sequenze di bang: l'oggetto uzl Send e receive Registrazioni con la DAW di Cubase (cap6) Tipologie di microfoni e tecniche di riprese microfonica di base Il soundscape Conversione A/D e D/A Livelli di registrazione e Dbfs Loop con Cubase (cap7) Creazione di loop con sample Formati dei loop</p>	<p>Dialogo didattico Esercitazione guidata Attività peer to peer Schemi sinottici Costante riepilogo argomenti precedentemente trattati Lettura ad alta voce dei testi in esame Verifiche tramite prove scritte/pratiche e orali soggettive, dibattiti con partecipazione globale della classe. Uso intensivo dell'aula di Tecnologia Musicale, del materiale tecnico audio disponibile (microfoni, mixer, connettori di varia tipologia, ecc), della LIM e della rete internet.</p>

<p>singolo strumento , un piccolo organico, etc.) , utilizzandoli coerentemente nello sviluppo di progetti compositivi, anche riferiti ad opere acoltate ed analizzate. A partire dalla conoscenza critica dell'evoluzione storica della musica elettroacustica, elettronica ed informatico- digitale, delle sue poetiche e della sua estetica, lo studente padroneggia appropriate categorie analitiche relative all'impiego della musica in vari contesti espressivi musicali multimediali, nonché sa utilizzare consapevolmente i principali strumenti messi a disposizione dalle nuove tecnologie digitali e dalla rete in ambito musicale per giungere alla realizzazione di progetti compositivi e performativi che coinvolgano le specifiche tecniche acquisite.</p>		<p>informatico-digitale. Lo studente ha ancora sperimentato e acquisito le tecniche di produzione audio e video e quelle compositive nell'ambito della musica elettroacustica elettronica e informatico-digitale unitamente alla programmazione informatica. Tali aspetti sono stati affiancati da un costante aggiornamento nell'uso di nuove tecnologie per l'audio e la musica , nei media, nella comunicazione e nella rete e da un approfondimento delle tecniche di programmazione; lo studente è in grado di analizzare tali aspetti nell'ambito dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale.</p>	<p>Click, Precount, e Pre/post Roll Mettere a tempo tracce con clic differente suCubase Creazione di loop "concreti" Trasformare il suoni in Cubase (cap 8) Elaborazione del suono sul mixer Elaborazione del suono nella DAW Acustica e Psicoacustica Il riverbero Il Delay I diversi formatidei plug-in Il Midi I Parte (cap 9) Minimalisti digitali Il protocollo midi Frequenza e note midi Il Midi IIParte (cap 10) Un'orchestra Midi Editing Midi e arrangiamento Scivere in Midi Controllare un virtual instrument L'editor Midi I formati Midi Controller midi e relativa programmazione Midi e altri linguaggi di controllo Da Vinci Resolve: gestione basilare del programmazioneLa registrazione sonora: fonografo, grammofono, giradischi e lettore cd. Il Theremin, l'eterofono, il Trautonium e el onde Martenot. L'organo Hammond e le casse Leslie Il futurismo in musica. Luigi Russolo e l'intonarumori. Russolo: serenata per l'intonarumori; P. Chaffer: Etude au chemin de fer J. Cage: "Imaginary landscape" E. Varese: "Poeme Electronique";</p>	
---	--	---	---	--

			<p>E. Varese: "Ionisation"; Il padiglione Philips Le Corbusier Effetti e processori di segnale: Riverbero, Delay, Phasor, Flanger, Chorus, Distorsore, Exciter, Wah-wah, Compressore, De- esser, Limiter I microfoni e le tecniche di microfonazione Il sintetizzatore La nascita del MIDI. L'avvento della computer musicale. La diffusione delle Daw. Il REWIRE, gli strumenti aumentati, il live electronics come possibile percorso evolutivo della musica elettronica. Musica elettronica e musica concreta a confronto Storia musica elettronica: il GRM di Parigi, lo studio di Fonologia di Milano (Berio, Maderna, Nono), Storia della computer music L'elettronica nella cultura pop La sintesi sonora: additiva, sottrattiva, AM e RM La modulazione di frequenza Sintesi per campionamento Analisi: "Etude au chemin de fer" di P. Schaeffer B.Parmegiani: ascolto e analisi di "Incidences- resonances" La musica acusmatica Analisi "Continuo" di B. Maderna Ascolto e analisi: "omaggio a Joyce"- L. Berio Berio-Maderna: Ritratto di città Ascolto e analisi del</p>	
--	--	--	---	--

			brano “La fabbrica illuminata” di L.Nono L'opera “aperta”:John Cage-Fontana Mix; Henri Pousseur-Scambi (1957) Gli altoparlanti	
--	--	--	---	--

STORIA DELLA MUSICA

DOCENTE: A.FARO

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	O.S.A.	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>Al termine del percorso lo studente ha acquisito familiarità con la musica d'arte occidentale; conosce un'ampia varietà di opere musicali significative di ogni epoca, genere e stile grazie all'ascolto diretto di composizioni integrali (o di loro importanti porzioni) coordinato con la lettura e l'analisi sia del testo verbale, ove presente, sia della partitura; è consapevole del valore in sé rappresentato da un ascolto attento di strutture musicali complesse che risponda, prima che al soddisfacimento di un obbligo scolastico, a un'autonoma curiosità intellettuale ed estetica; conosce il profilo complessivo della storia della musica occidentale di tradizione scritta; sa riconoscere e collocare nei quadri storico-culturali e nei contesti sociali e produttivi pertinenti i principali fenomeni artistici, i generi musicali primari e gli autori preminenti, dal canto gregoriano ai canti nostri; sa distinguere e classificare le varie fonti della storia della musica (partiture; testi poetici per la musica; trattati; documenti verbali, visivi, sonori, audiovisivi; testimonianze</p>	<p>Ricerca in modo autonomo fonti ed informazioni. Sa gestire i diversi supporti utilizzati e scelti. Sa individuare collegamenti e relazioni. Sa acquisire ed interpretare l'informazione. Sa valutare l'attendibilità delle fonti. Ha acquisito un metodo di studio personale e attivo, utilizzando in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione. Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari. Analizza l'informazione e ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità. Interagisce in modo collaborativo e partecipativo nel gruppo.</p>	<p>Al termine del quinto anno lo studente: è consapevole del valore rappresentato da un ascolto attento di strutture musicali inserite in un quadro di sviluppo storico diacronico; sa leggere e commentare testi musicali, individuandone la specificità storica, estetica e l'interazione con mezzi espressivi diversi; riconosce le forme musicali più diffuse inserite nel loro contesto storico; è in grado di confrontare generi e stili di epoche e luoghi diversi in ottica storica; riconosce ed descrive le tecniche compositive più significative del periodo studiato; conosce gli autori e le opere più importanti delle epoche studiate; apprende i principi della storiografia musicale (finalità e metodi della musicologia storica) differenziandoli dagli approcci che contraddistinguono la musicologia sistematica da un lato, l'etnomusicologia dall'altro.</p>	<p>LAMUSICA TRA SETTECENTO E OTTOCENTO Cap.24. LO stile classico viennese: in particolare Beethoven. Il classicismo viennese. Cenni su Haydn e Mozart. Ludwig van Beethoven: Il testamento di Helligenstadt. La personalità artistica, le fasi stilistiche, il pianoforte, i quartetti, i concerti, le sinfonie, Fidelio, caratteristiche dell'ultimo stile.</p> <p>LAMUSICA NELL'OTTOCENTO E L'ESTETICA ROMANTICA Cap. 26. Il Romanticismo tra letteratura, arte e musica. Il Romanticismo nella letteratura nell'arte. Caratteri del Romanticismo musicale. L'attivismo culturale di Robert Schumann. Il lied- Cap. 31. L'opera italiana del primo Ottocento. Vincenzo Bellini. Gaetano Donizetti. Le forme del Belcanto.</p> <p>LA MUSICA NELLA SECONDA META' DELL'OTTOCENTO. Cap 32. Il nazionalismo musicale. La riscoperta delle tradizioni popolari e il culto della nazione. Le scuole nazionali di Boemia, Norvegia e Russia: il gruppo dei cinque. Cap 33. Il teatro</p>	<p>Dialogo didattico. Esercitazione guidata Attività peer to peer. Schemi sinottici Verifiche tramite prove scritte con rielaborazioni personali dei contenuti trattati Uso di LIM Proposta di ascolto di brani specifiche Ascolto-confronto con le video lezioni “Vicende. Appunti di storia della musica “ del Prof. D'Urso</p>

<p>materiali); riconosce per sommi capi l'evoluzione della scrittura musicale; descrive almeno le primarie caratteristiche strutturali e foniche degli strumenti dell'orchestra sinfonica; legge, interpreta e commenta testi musicali, attraverso gli strumenti della descrizione morfologica e stilistica, individuando sia la specificità estetica dei fenomeni musicali in sé, sia gli esiti della loro pianificata interazione con mezzi espressivi diversi (poetici, teatrali, filmici, architettonici, ecc).</p> <p>Lo studente coglie le differenze che delimitano il campo della storia della musica rispetto al dominio di due territori contigui, ad essa peraltro collegati da importanti connessioni: da un lato lo studio delle musiche di tradizione orale (con un'attenzione particolare per la musica popolare italiana, da nord a sud); dall'altro, la prospettiva sistematica nella descrizione e analisi dei fenomeni musicali (estetica musicale; psicologia della musica; sociologia della musica; ecc).</p> <p>E' in grado di verbalizzare a voce e per iscritto l'esperienza dell'ascolto dell'esperienza dell'ascolto delle musiche di varie</p>			<p>musicale di Verdi e Wagner.</p> <p>Il teatro d'opera italiano. Giuseppe Verdi, uomo di teatro. Richard Wagner e l'opera d'arte totale. Verdi il “tradizionalista” e Wagner “ il rivoluzionario” a confronto.</p> <p>Scheda: Wagner-Schopenhauer e Nietzsche – Wagner.</p> <p>Cap 34. La seconda fioritura della sinfonia e del concerto. La Vienna di Brahms e di Bruckner. L a Francia tra patriottismo, wagnerismo e richiamo alla tradizione: Franck e Saint-Saens. In Russia e altrove: Cajkovsij, Dvorak, Hanslick e il formalismo.</p> <p>Cap 35. Musica da camera vocale e strumentale.</p> <p>La romanza da salotto: Tosti. Musica da camera in Brahms e Dvorak- Le liriche di D'Annunzio e i musicisti.</p> <p>Cap 36- Il melodramma nella seconda metà dell'Ottocento.</p> <p>L'opera in Francia: opéra lyrique, operetta, George Bizet. La “Giovine scuola italiana”, Giacomo Puccini.</p> <p>LA MUSICA NELLA PRIMA META' DEL NOVECENTO</p> <p>Cap 37. Parigi tra simbolismo e Primitivismo. Claude Debussy. Maurice Ravel. Stravinskij dai balletti russi al periodo cubista.</p> <p>Cap 38. Vienna tra edonismo e</p>	
---	--	--	--	--

<p>epoche per mezzo di categorie lessicali e concettuali specifiche, e di tematizzare la dimensione storica implicita in tale esperienza, riconoscendo tanto l'attualità estetica dell'opera d'arte musicale nel momento della sua fruizione quanto il suo significato di testimonianza d'un passato e d'una tradizione prossimi o remoti.</p>			<p>consapevolezza della crisi. Gistav Mahler e Richard Strauss. La seconda scuola di Vienna. A. Schoenberg. A. Berg. A. Weber</p>	
--	--	--	---	--

MATERIA ALTERNATIVA

DOCENTE: F. D'URSO

- ◆ Riconoscere i più importanti diritti dell'uomo
- ◆ Comprendere l'importanza della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani
- ◆ Comprendere le origini, i caratteri e i principi fondamentali della Costituzione repubblicana
- ◆ Diritto alla vita e pena di morte
- ◆ Diritti di libertà

RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: R.FICHERA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	OSA
<p>L'alunno riconosce il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune e la promozione della pace.</p> <p>L'alunno sa agire secondo criteri di giustizia e di solidarietà.</p> <p>L'alunno sa cogliere le differenze fra le principali religioni del mondo e le nuove forme di religiosità e filosofie di vita.</p> <p>L'alunno è in grado di compiere in maniera adeguata una lettura filmica.</p>	<p>Riconosce la propria e altrui inalienabile dignità.</p> <p>Legge la realtà in modo critico; sa sostenere una propria tesi e valutare criticamente le argomentazioni altrui; collabora e partecipa comprendendo i diversi punti di vista delle persone.</p> <p>Interpreta criticamente le diverse forme di comunicazione.</p> <p>Accoglie le differenze con rispetto e come occasione di crescita, sapendo mantenere la propria identità cristiana.</p> <p>Sa fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica e le arti visive.</p>	<p>Conosce i fondamenti dell'antropologia cristiana e prende coscienza delle problematiche legate alle migrazioni e al razzismo.</p> <p>Conosce le principali religioni del mondo e le nuove forme di religiosità.</p> <p>Conosce i più importanti aspetti della comunicazione attraverso i media e ha fatto esperienze di lettura filmica.</p>	<p>Il sentimento dell'Infinito presente nel finito</p> <p>Gli interrogativi che spalancano al "Mistero"</p> <p>Verso la maturità religiosa</p> <p>Chiarificazione terminologica e differenze fra monoteismo, politeismo e monolatria</p> <p>Storia della salvezza e la salvezza dell'uomo contemporaneo</p> <p>Il progetto di Dio: la santità</p> <p>Introduzione alle religioni monoteistiche</p> <p>Cristianesimo: l'idea di Dio, la visione del mondo e i testi sacri</p> <p>Ebraismo: l'idea di Dio, la visione del mondo e i testi sacri</p> <p>Islamismo: l'idea di Dio, la visione del mondo e i testi sacri</p> <p>Le religioni dell'Oriente: Induismo e Buddismo</p> <p>Le antiche religioni della Cina: Confucianesimo e Taoismo</p> <p>La religione del Giappone: lo Shintoismo</p> <p>La Chiesa in dialogo CCC nn 842-843</p> <p>Testimoni di Geova, new age, Shintology e nuove sette</p> <p>La convivenza con gli stranieri: il problema migrazione</p> <p>La dottrina sociale della Chiesa</p> <p>Il dialogo tra le religioni</p> <p>Le religioni dinanzi all'etica</p> <p>Le relazioni ai tempi di Internet</p> <p>Operatori di pace nel mondo</p> <p>Custodi di ogni creatura</p>

			<p>La ricerca di Diofuori dal messaggio della Chiesa Cattolica</p> <p>I miracoli: una sfida per la ragione umana</p> <p>Le etiche contemporanee: individualismo, materialismo, unitarismo, edonismo e personalismo</p> <p>Agenda 2030 e sviluppo sostenibile. Custodi di ogni creatura (Enc. Laudato si)</p>
--	--	--	--

LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME

DOCENTI: T.PINO, A. DI GUARDO, D. MIDOLO, A.GIUFFRIDA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

sviluppo di strategie atte alla conduzione di ensemble nella preparazione di un brano;
affinamento delle capacità di ascolto e di autovalutazione;
capacità di comprensione degli elementi che connotano generi e stili diversi nonché della contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati;
acquisizione di un elevato grado di autonomia nello studio (individuale e in gruppo) ;
capacità di concertazione di composizioni cameristiche o comunque scritte per organici.

ABILITA'

essere in grado di dirigere un ensemble;
valorizzare da un punto di vista espressivo le caratteristiche di un brano;
studiare in vario modo con accuratezza i brani anche adeguandosi agli altri;
individuare gli aspetti musicali di un brano in relazione alle caratteristiche tecnico-costruttive e timbriche degli strumenti in organico;
curare tutti gli aspetti morfologici del brano da eseguire, cercando un adeguato impasto sonoro;
eseguire un brano d'insieme in maniera adeguata a epoca, forma, genere, stile.

COMPETENZE

effettuare scelte musicali, tecniche, espressive in autonomia nell'interpretare un brano;
realizzare un prodotto musicale di qualità;
valorizzare i singoli componenti e l'intero gruppo nell'esecuzione di un brano;
coordinare l'esecuzione nel realizzare il pensiero musicale del compositore.

CONTENUTI

Analisi della partitura;
esercizi di esplorazione della partitura;
esercizi di memorizzazione della partitura;
esercizi di tecnica direttoriale.

METODOLOGIA

Lezioni collettive;
laboratori;
studio assistito;
guide all'ascolto;
esercitazioni di lettura a prima vista;

STRUMENTI

partiture;
testi;
fotocopie;
supporti audio.

VALUTAZIONE

osservazione del lavoro svolto in classe;
verifica periodica dei risultati raggiunti;
valutazione finale I quadrimestre;
valutazione finale.

PROGRAMMA SVOLTO

Beethoven – concerto per pianoforte n.31 I tempo;
Mozart – Voi che sapete da “Le nozze di Figaro”;
Strauss jr – Kaiser valzer;
Mozart – Sinfonia n.21
Vivaldi – Magnificat;
Beethoven – Inno alla gioia;
Donizetti - Il campanello;
Led Zeppelin – Starway to Heaven;
Lloyd Webber -Heaven in their mind.

ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	O.S.A.	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione; conoscere ed utilizzare i principali codici della scrittura musicale; individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali; cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca; conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale.</p>	<p>Imparare ad imparare: reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento. Acquisire abilità di studio. Consapevolezza ed espressione culturale. Spirito di iniziativa e imprenditorialità; progettare e pianificare.</p>	<p>Al termine del percorso liceale, lo studente: ha acquisito capacità esecutive e interpretative alle quali concorrono : lo sviluppo di un proprio adeguato metodo di studio e di autonomia di autovalutazione;l'acquisizione di una ricca e specifica letteratura strumentale (autori, metodi e composizioni), solistica e d'insieme, rappresentativa dei diversi momenti e contesti della storia della musica (nell'evoluzione dei suoi linguaggi) fino all'età contemporanea; la progressiva acquisizione di specifiche capacità analitiche a fondamento di proprie scelte interpretative consapevoli e storicamente contestualizzabili; la maturazione progressiva di tecniche improvvisative (solistiche e d'insieme) e di lettura/esecuzione contemporanea; la conoscenza dell'evoluzione storica delle tecniche costruttive degli strumenti utilizzati e delle principali prassi esecutive a loro connesse.</p>	<p>Oltre al consolidamento delle competenze già acquisite (in particolare nello sviluppo dell'autonomia di studio anche in un tempo dato), per il primo strumento lo studente conosce e sa interpretare i capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica, fino all'età contemporanea. Dà prova di saper mantenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione anche mnemonica di opere complesse e di saper motivare le proprie scelte espressive. Sa altresì adottare e applicare in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione e all'improvvisazione nonché all'apprendimento di un brano in un tempo dato. Sa utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche</p>	<p>Dialogo didattico. Esercitazione guidata. Attività peer to peer. Uso di LIM. Ascolto guidato e condiviso. Metodo euristico guidato. Problem solving. Esercitazioni di lettura estemporanea. Tecniche di memorizzazione adeguate.</p>

			dei diversi autori presentati. *per i contenuti dei singoli alunni vedi allegato	
--	--	--	---	--

STRUMENTO 1

COMPETENZE	<p>Ha consolidato un metodo di studio e un controllo dell'esecuzione sempre più idonei al progredire del livello di difficoltà dei brani studiati.</p> <p>E' in grado di elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi legati ai diversi stili e repertori.</p> <p>E' in grado di formulare scelte interpretative consapevoli in relazione alla collocazione storica e agli aspetti stilistici propri dei brani eseguiti.</p> <p>Ha acquisito adeguate tecniche per una agevole memorizzazione dei brani studiati.</p> <p>Ha acquisito adeguate tecniche funzionali a sviluppare capacità di lettura a prima vista e di esecuzione estemporanea.</p> <p>Sa leggere ed analizzare autonomamente gli aspetti strutturali e morfologici dei brani studiati con particolare attenzione alla scrittura polifonica negli strumenti polifonici.</p>
OBIETTIVI MINIMI	<p>Ha consolidato un metodo di studio e un controllo dell'esecuzione idonei al progredire del livello di difficoltà dei brani studiati.</p> <p>Sa leggere ed analizzare, con una certa autonomia, gli aspetti strutturali e morfologici dei brani studiati con particolare attenzione alla scrittura polifonica negli strumenti polifonici.</p> <p>Ha acquisito adeguate tecniche per la memorizzazione dei brani studiati.</p> <p>E' in grado di leggere e interpretare con una certa autonomia i brani proposti dal docente.</p>
CONTENUTI	<p>Esercizi per il miglioramento delle abilità tecniche specifiche di ciascun strumento.</p> <p>Tecniche per la memorizzazione e per la lettura a prima vista.</p> <p>Studi di vari autori e/o compositori ad us didattico.</p> <p>Approfondimento della scrittura polifonica (negli strumenti polifonici).</p> <p>Integrazione del repertorio e vari approfondimenti monografici su aspetti ed esponenti significativi della letteratura di ciascun strumento nei suoi momenti storici essenziali.</p>

Metodologia, verifica e valutazione

METODOLOGIA	Lezione frontale in rapporto 1:1
VERIFICA	<p>Vista la particolare struttura dell'insegnamento di Esecuzione ed Interpretazione, la verifica viene di fatto effettuata ad ogni lezione.</p> <p>Nel corso di ciascuna lezione l'insegnante verificherà il lavoro svolto a casa e guiderà l'allievo verso la tappa successiva del percorso in modo da affrontare con gradualità le difficoltà che man mano si presenteranno.</p>
VALUTAZIONE	<p>La valutazione ha tenuto conto innanzitutto della situazione di partenza, della metodicità e della costanza dell'impegno nello studio individuale, della partecipazione alle attività proposte, dei progressi nelle conoscenze (sapere) e nelle competenze (saper fare), dell'acquisizione di una sempre maggiore indipendenza nell'affrontare il materiale musicale proposto.</p> <p>Le valutazioni saranno espresse in scala decimale secondo i parametri indicati nella tabella allegata che è stata elaborata e condivisa da tutti i docenti di Esecuzione e Interpretazione.</p>

I piani di studio dei singoli strumenti musicali sono consultabili sul sito web istituzionale del Liceo Turrisi Colonna

Didattica digitale integrata (DDI): metodologie, strumenti di verifica e valutazione

In relazione alla particolare situazione generata dalla diffusione del covid-19, premesso che la disciplina "Esecuzione e Interpretazione" ha il suo fondamento nel praticare la musica "in

presenza”, gli OSA sono stati integrati come segue.

In casi di DDI complementare (che ha previsto l'alternanza di frequenza in presenza fra due gruppi di alunni della stessa classe), si è cercato comunque, per quanto possibile, di svolgere le lezioni sempre in presenza. Solo in particolari casi di alunni con problematicità di spostamento la lezione sarà svolta in remoto.

Tale modalità è perfettamente compatibile con le direttive anti-covid in quanto trattasi di lezioni con rapporto 1:1.

Conseguentemente sono stati mantenuti gli strumenti di verifica sopra enunciati e la valutazione è stata effettuata durante la lezione in presenza.

In caso di DDI esclusiva si è cercato, per quanto possibile, di effettuare le lezioni in modalità sincrona utilizzando la piattaforma GSUITE. L'attività didattica è stata, inoltre, integrata attraverso il ricorso ad un più ampio uso di registrazioni di materiale audio-video dei brani studiati, l'ascolto partecipato da parte dei ragazzi nonché la produzione di materiale scritto e/o orale in riferimento agli aspetti morfologici e stilistici del repertorio da studiare.

Tali elaborati sono stati soggetti a verifica e valutazione e conservati in appositi “repository” che sono accessibili alle persone autorizzate. Nella valutazione si è fatto riferimento agli obiettivi minimi. Essa è costante, trasparente, tempestiva ma soprattutto di natura formativa e tiene anche conto della costanza nel collegamento e della puntualità nello svolgimento delle consegne.

ALLEGATO AGLI O.S.A. DI “ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE”

N.	ALUNNO/A	STRUMENTO	DOCENTE	CONTENUTI
1		PERCUSSIONI	TRINGALI GIUSEPPE	Studi per rullante tratti da 150 soli C.Wilcoxon, J. Delecluse Studi per timpani tratti da J. Delecluse Studi per marimba tratti da M. Goldenberg Studi per vibrafono tratti da Fridman, Zivcovick Brani di repertorio Concerto per marimba ed orchestra di N. Rosauro Tempo 1 -Saudacao Tempo 2 – Lamento Tempo IV - Despedida
2		PIANOFORTE	ZAPPALA' MARIA (sostiuita da S. Campanella)	Scale maggiori e minori a 4 ottave per moto retto, contrario, terza e sesta Arpeggi maggiori e minori a 4 ottave Tecnica varia Selezione di preludi e fughe scelti dal “Clavicembalo ben temperato” di J.S. Bach Selezione di studi scelti dalle raccolte di Czerny op. 740 e 299 W.A. Mozart: Sonata K333 R. Schumann: Arabeske op.18
3		CHITARRA	VISALLI SALVATORE	Fernando Sor, 20 Studi dalla raccolta di Andres Segovia. Matteo Carcassi, Studi op.60 Napoleon Coste, Studi op.38 Emilio Pujol Escuela de Guitara

				<p>Angelo Gilardino, Studi di virtuosità e trascendenza Heitor Villa Lobos, 12 Etudes Lennox Berkeley, Tema e variazioni Luigi Legnani, 36 Capricci William Walton, Bagatella n.2 John Dowland, Allemanda Mauro Giuliani, Tema e Variazioni, op.128 Luigi Legnani, Scherzo e Variazioni op.10 Mauro Giuliani, 80 Studi dalla raccolta di Ruggiero Chiesa F. Sor e N.Coste: Studi dalla raccolta di Ruggiero Chiesa Abel Carlevaro, Quaderno di tecnica n.2 Johann Kaspar Mertz, Scuola di chitarra Mauro Giuliani, Sonatine op.71 Leo Brower: Nuova raccolta di Studi Niccolò Paganini: Sonate e Ghiribizzi</p>
4		CANTO	GIUFFRIDA ADA	<p>Principi che regolano una emissione corretta del fiato nel canto: respirazione, postura e pronuncia. Vocalizzi per il riscaldamento e per l'estensione della voce. Esercizi tratti da: Concone 50 lez. op.9-Seidler-Alfano Letture melodiche a prima vista tratte da A. Rossi-Busti Arie: "Suicidio" da La Gioconda di Ponchielli "O mio babbino caro" da Gianni Schicchi di Puccini "Malia" Tosti "Mattinata siciliana" G.Bechi</p>
5		CHITARRA	VISALLI SALVATORE	<p>Fernando Sor, 20 Studi dalla raccolta di Andres Segovia. Matteo Carcassi, Studi op.60 Napoleon Coste, Studi op.38 Emilio Pujol Escuela de Guitara Angelo Gilardino, Studi di virtuosità e trascendenza Heitor Villa Lobos, 12 Etudes Lennox Berkeley, Tema e variazioni Luigi Legnani, 36 Capricci William Walton, Bagatella n.2 John Dowland, Allemanda Mauro Giuliani, Tema e Variazioni, op.128 Luigi Legnani, Scherzo e Variazioni op.10 Mauro Giuliani, 80 Studi dalla raccolta di Ruggiero Chiesa</p>

				<p>F. Sor e N.Coste: Studi dalla raccolta di Ruggiero Chiesa Abel Carlevaro,Quaderno di tecnica n.2 Johann Kaspar Mertz, Scuola di chitarra Mauro Giuliani, Sonatine op.71 Leo Brower: Nuova raccolta di Studi Niccolò Paganini: Sonate e Ghiribizzi</p>
6		PERCUSSIONI	TRINGALI GIUSEPPE	<p>Studi per rullante tratti da 150 soli C.Wilcoxon, J. Delecluse Studi per timpani tratti da J. Delecluse Studi per marimba tratti da M. Goldenberg Studi per vibrafono tratti da Fridman, Zivcovick</p> <p>Brani di repertorio Rhythm and song di Paul Smadbeck – marimba solo Tornado di M. Marcovick – rullante solo</p>
7		TROMBA	PALAZZOLO GIOVANNI	<p>Esercizi sulle legature di labbro, sullo staccato semplice, sulle scale maggiori.</p> <p>Esecuzioni di brani solistici e di insieme di media difficoltà.</p> <p>Esercizi sui suoni armonici nell'ambito dell'estensione di 2 ottava.</p> <p>Esercizi sulle semplici figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti.</p> <p>Gli esercizi e gli studi di brani solistici sono tratti dai metodi: C.Colin (legature di labbro) J.B.Arban (esercizi sullo staccato) Clark (esercizi sulla tecnica) J.Stamp (sviluppo impostazione e registri)</p>
8		ARPA	LA BARBERA CATERINA	<p>Dizi 50 studi vol 1 Bochsa 50 studi volume 2 Dussek sonata per arpa Haendel sonata e pasacaille pasi d'orchestra per arpa Bellini sinfonia della norma Mascagni cavalleria rusticana</p>
9		OBOE	SCAVO FRANCESCA (sostituita da F.Cutulì)	<p>Scale maggiori e minori di tutte le tonalità Brod H: Etudes et sonates Ferling W: 48 studi Luft J.H.: 24 Etuden G. Donizetti: Sonate in Fa fur oboe und klavier andante , allegro</p>

				costruzione dell'ancia
10		CLARINETTO	CUCE' FRANCESCO	<p>Scale,arpeggi e salti in tutte le tonalità Blatt: 24 esercizi di meccanismo (tutti) Kell: 17 esercizi sullo staccato (tutti) P. Jeanjean: 20 studi progressivi e melodici vol3 V. Gambaro: 12 capricci H.E.Klosè: 20 studi caratteristici H.J. Baermann: 12 esercizi op.30 E. Cavallini: 30 capricci R.Stark: 24 studi op.49 Gabucci: 60 divertimenti Lettura aprima vista in Sib Trasporto in La e in DO Soli e passi orchestrali Scale,arpeggi, salti in tutte le tonalità Studio di concerti, sonate, ed altribrani del repertorio clarinettistico, (traduzioni per clarinetto e peinoforte) Studio di pezzi per clarinetto solo tra cui "I Vespri Siciliani" Le quattro stagioni – Balletto(La primavera) Esecuzione di brani in ensemble di clarinetti Storia dello strumento Concertino for clarinet il E-flat majoe op.26 di M.C.M.W Weber</p>
11		CLARINETTO	CUCE' FRANCESCO	<p>Scale,arpeggi e salti in tutte le tonalità Blatt: 24 esercizi di meccanismo (tutti) Kell: 17 esercizi sullo staccato (tutti) P. Jeanjean: 20 studi progressivi e melodici vol3 V. Gambaro: 12 capricci H.E.Klosè: 20 studi caratteristici H.J. Baermann: 12 esercizi op.30 E. Cavallini: 30 capricci R.Stark: 24 studi op.49 Gabucci: 60 divertimenti Lettura aprima vista in Sib Trasporto in La e in DO Soli e passi orchestrali Scale,arpeggi, salti in tutte le tonalità Studio di concerti, sonate, ed altribrani del repertorio clarinettistico, (traduzioni per clarinetto e peinoforte) Studio di pezzi per clarinetto solo tra cui "I Vespri Siciliani" Le quattro stagioni – Balletto(La primavera) Esecuzione di brani in ensemble</p>

				di clarinetti Storia dello strumento
12		PIANOFORTE	MESSINA GIUSEPPINA	Scale Maggiori e Minori a 4 ottave per moto parallelo, contrario, terza e sesta Tecnica varia Heller studio op.45 n.18 Cramer studio op. 60 n.8 Duvernoy studio op.120 n.15 Liszt Notturmo n.3 Chopin valzer op.70 n.2 Chopin Ballata op.23n.1
13		FLAUTO	SOLLIMA LOREDANA	Studi flautistici tratti da: Galli, 30 esercizi Op.30 Hugues, La scuola del flauto op.51, vol. II Kohler, 15 Studi facili op. 33, vol.I Andersen, 18 Piccoli Studi, op.41 Gariboldi, Duetti op.145
14		VIOLINO	BONANNO ILARIA	Ivan Galamian: Contemporary violin technique, vol I-2 Catherine: studi del meccanismo dell'arco per violino Paganini: moto perpetuo Kreutzer: 42 studi per violino Rode: 24 capricci per violino Fiorillo: 36 studi-capricci per violino Dont: 24 capricci per violino J.S. Bach: partita n3 dalle 6 sonate e partite per violino solo Giambattista Viotti: Concerto n.22 per violino ed orchestra , 1mvt
15		CHITARRA	SPADA DOMENICO	Scale semplici in tutte le tonalità nella massima estensione consentita dallo strumento M.Giuliani: 120 arpeggi I. Albeniz: "Asturias" H. Villa-Lobos "Preludio n.1" da 5 Preludi F.Carulli : "Rondò in tutte le posizioni" dal metodo Brani vari per 2 chitarre: Carulli, Sor, Margola
16		PIANOFORTE	PINO TINDARO DARIO	Tecnica: Ottave, scale doppie terze seste, note doppie, arpeggi trilli Studi: Kessler studi n 1,8,10 Chopin studi n 9, 12,13,18 Brani: Chopin scherzo n2 Rachmanicov momenti musicali n 3,4 Beethoven concerto n3-I tempo
17		SASSOFONO	PINTO SERINA ALESSIA	Marcel Mule – Dix huit exercices ou etudes Londeix – Les Gammes

				<p>Londeix – La detache W. Ferling – 48 Etudes Gilles Senon – 16 Etudes Rythmo Techniques pour saxophone Marcel Mule- etudes varieès dans toutes les tonalitàs Bob Mintzer – 15 easy jazz blue & funk etudes Lennie Niehaus – Advanced Jazz Conception Viola 2</p>
18		VIOLINO	BONANNO ILARIA	<p>Ivan Galamian: Contemporary violin technique, vol I-2 Kreutzer: 42 studi per violino Rode: 24 capricci per violino Kayser:36 studi Fiorillo: 36 studi-capricci per violino J.S. Bach: partita n3 dalle 6 sonate e partite per violino solo Antonio Vivaldi: Concerto in sol maggiore dall'estro armonico Op 3 n.3, 1mvt</p>
19		CHITARRA	FAMA' DOMENICO	<p>Letteratura strumentale A.Carlevaro: Quaderni di tecnica n2,3 e 4 Scale maggiori e minori (tutte) M.Giuliani:120 arpeggi per chitarra F.Sor:studi po.6,op.29,op. 31,op. 35 N.Coste: Studi op.38 (n.4) M.Giuliani:Sonatine op.71 (n.2) H.Villa Lobos:Preludi per chitarra (n.3) H Villa Lobos: 12 Studi per chitarra (n1) B.Bettinelli: 12 Studi per chitarra (n.1) H.Sauguet: Musiques pour Claudel</p>
20		CLARINETTO	CUCE' FRANCESCO	<p>Scale,arpeggi e salti in tutte le tonalità Blatt: 24 esercizi di meccanismo (tutti) Kell: 17 esercizi sullo staccato (tutti) P. Jeanjean: 20 studi progressivi e melodici vol3 V. Gambaro: 12 capricci H.E.Klosè: 20 studi caratteristici H.J. Baermann: 12 esercizi op.30 E. Cavallini: 30 capricci R.Stark: 24 studi op.49 Gabucci: 60 divertimenti Lettura aprima vista in Sib Trasporto in La e in DO Soli e passi orchestrali Scale,arpeggi, salti in tutte le tonalità</p>

				<p>Studio di concerti, sonate, ed altribrani del repertorio clarinetistico, (traduzioni per clarinetto e peinoforte)</p> <p>Studio di pezzi per clarinetto solo tra cui “I Vespri Siciliani”</p> <p>Le quattro stagioni – Balletto(La primavera)</p> <p>Esecuzione di brani in ensemble di clarinetti</p> <p>Storia dello strumento</p> <p>Klarinetten Konzert n.3 di Carl Stamiz</p>
21		CANTO	PISTONE STEFANIA	<p>Vocalizzi di varia difficoltà</p> <p>Arie tratte da “Vaccaj”, metodo pratico di canto italiano da camera: ripasso e approfondimento delle lezioni studiate negli anni scorsi.</p> <p>Arie antiche tratte da Parisotti vol I,II,III:</p> <p>Caro mio ben (Giordani)</p> <p>Chi vuol la zingarella (Paisiello)</p> <p>Plaisir d'amour (Martini)</p> <p>Sebben crudele (Caldara)</p> <p>Romanze da salotto e arie da camera:</p> <p>A mezzanotte (Bellini)</p> <p>Ombre armene (Giuliani)</p> <p>Par che di giubilo (Giuliani)</p> <p>Arie tratte da musical e colonne sonore di film:</p> <p>The man I love (Gershwin)</p> <p>I colori del vento (da “Pocahontas” di Menkem)</p> <p>Memory (da “Vcts” di Webber)</p> <p>Arie d'opera:</p> <p>Voi che sapete (da “Le nozze di Figaro” di Mzart)</p> <p>Non so più cosa son, cosa faccio (da “Le nozze di Figaro” di Mozart)</p> <p>Via resti servita (duetto da “Le nozze di Figaro” di Mozart)</p> <p>Sposa son disprezzata (da “Bajazet” di Vivaldi)</p>
22		VIOLONCELLO	PERDICARO DANIELA	<p>Scale a quattro maggiori e minori legate e sciolte con relativi arpeggi.</p> <p>Popper: 40 studi</p> <p>Duport: 20 studi</p> <p>F. Servais: 6 Capricci</p> <p>Merk: 20 studi</p> <p>J.S. Bach: Suite n.1, n.2, n.3</p> <p>Benedetto Marcello sonata n.4 in sol min. Con accompagnamento del pianoforte.</p> <p>A. Vivaldi: Sonatan.5 in mi in.</p>

				Con accompagnamento del pianoforte Saent – Saens: Le Cygne Mèlodie per violoncello e pianoforte
23		CHITARRA	FAMA' DOMENICO	A.Carlevaro: Quaderni di tecnica n2,3 e 4 Scale maggiori e minori (tutte) M.Giuliani: 120 arpeggi per chitarra M. Giuliani: Variazioni su un tema di Handel op.107 H.Villa Lobos:Preludi per chitarra (n.3) H Villa Lobos: 12 Studi per chitarra (n1)
24		PERCUSSIONI	TRINGALI GIUSEPPE	Studi per rullante tratti da 150 soli C.Wilcoxon, J. Delecluse Studi per timpani tratti da J. Delecluse Studi per marimba tratti da M. Goldenberg Studi per vibrafono tratti da Fridman, Zivcovick Brani di repertorio Mbira song di A. Gomez – marimba solo N 10 del Peters – rullante solo N 3 Funny vibraphone – Zivkovick – Vibrafono solo
25		CLARINETTO	CUCE' FRANCESCO	Magnani: 1°volume 1° e 2°parte Magnani: 2°volume (repertorio solo alcuni duetti di Mozart. “Romance” for clarinet and piano)
26		PERCUSSIONI	TRINGALI GIUSEPPE	Studi per rullante tratti da 150 soli C.Wilcoxon, J. Delecluse Studi per timpani tratti da J. Delecluse Studi per marimba tratti da M. Goldenberg Studi per vibrafono tratti da Fridman, Zivcovick Brani di repertorio Rain dance – A. Gomez -marimba solo N 131 Wilcoxon – rullante solo Articulation – Goldenberg - multipercussione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE

	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
10	Conoscenza completa e approfondita del codice musicale e della tecnica di base relativa all'uso dello strumento	Decodificazione/codificazione del codice musicale completa ed autonoma. Realizzazione appropriata/ adeguata e rielaborata degli aspetti tecnico-esecutivi(impostazione, rilassamento corporeo, coordinazione, autonomia e indipendenza, agilità, legato-staccato, diteggiature), ritmici, dinamici, agogici e di fraseggio. Individuazione, analisi e comprensione di elementi teorico-grammaticali e di semplici strutture morfo-sintattiche corretta, consapevole, autonoma e arricchita di contributi personali. Pieno e costante rispetto delle fasi progressive dello studio.	Esecuzione precisa, sicura, fluida e disinvolta. Interpretazione autonoma , stilisticamente coerente e ricca di apporti personali. Organizzazione dello studio autonoma, regolare e pienamente efficace.
9	Conoscenza completa del codice musicale e della tecnica di base relativa all'uso dello strumento	Decodificazione/codificazione del codice musicale corretta ed autonoma. Realizzazione appropriata degli aspetti tecnico-esecutivi(impostazione, rilassamento corporeo, coordinazione, autonomia e indipendenza, agilità, legato-staccato, diteggiature), ritmici, dinamici, agogici e di fraseggio. Individuazione, analisi e comprensione di elementi teorico-grammaticali e di semplici strutture morfo-sintattiche corretta, consapevole ed autonoma . Pieno rispetto delle fasi progressive dello studio.	Esecuzione precisa, abbastanza sicura e sostanzialmente fluida. Interpretazione autonoma e stilisticamente coerente. Organizzazione dello studio autonoma, regolare ed efficace.
8	Conoscenza ampia del codice musicale e della tecnica di base relativa all'uso dello strumento	Decodificazione/codificazione del codice musicale corretta e in gran parte autonoma. Realizzazione appropriata per la maggior parte degli aspetti tecnico-esecutivi (impostazione, rilassamento corporeo, coordinazione, autonomia e indipendenza, agilità, legato-staccato, diteggiature), ritmici, dinamici, agogici e di fraseggio. Individuazione, analisi e comprensione di elementi teorico-grammaticali e di semplici strutture morfo-sintattiche corretta, consapevole e per lo più autonoma . Adeguatezza rispetto delle fasi progressive dello studio	Esecuzione corretta e complessivamente fluida. Esecuzione espressiva e coerente, secondo lo schema /indicazioni proposto. Organizzazione dello studio in parte autonoma e complessivamente efficace.
7	Conoscenza del codice musicale e	Decodificazione/codificazione del	Esecuzione sostanzialmente corretta.

	della tecnica di base pressochè complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo	codice musicale abbastanza corretta ma non sempre autonoma. Realizzazione pressochè appropriata degli aspetti tecnico-esecutivi (impostazione, rilassamento corporeo, coordinazione, autonomia e indipendenza, agilità, legato-staccato, diteggiature), ritmici, dinamici, agogici e di fraseggio. Individuazione, analisi e comprensione di elementi teorico-grammaticali e di semplici strutture morfo-sintattiche sostanzialmente corretta, anche se in parte guidata. Discreto rispetto delle fasi progressive dello studio	Esecuzione abbastanza espressiva e generalmente coerente ma scolastica nell'interpretazione. Organizzazione dello studio rispettosa delle indicazioni suggerite dal docente e per lo più regolare.
6	Conoscenza del codice musicale e della tecnica di base pertinenti e tali da consentire la comprensione dei contenuti fondamentali .	Decodificazione/codificazione del codice musicale globalmente corretta anche se non sempre autonoma. Realizzazione complessivamente appropriata degli aspetti tecnico-esecutivi (impostazione, rilassamento corporeo, coordinazione, autonomia e indipendenza, agilità, legato-staccato, diteggiature), ritmici, dinamici, agogici e di fraseggio. Individuazione, analisi e comprensione di elementi teorico-grammaticali e di semplici strutture morfo-sintattiche complessivamente corretta, anche se in parte guidata. Accettabile rispetto delle fasi progressive dello studio	Esecuzione globalmente corretta. Esecuzione complessivamente espressiva e per lo più coerente ma scolastica nell'interpretazione. Organizzazione dello studio generalmente rispettosa delle indicazioni suggerite dal docente e per lo più regolare.
5	Conoscenza del codice musicale e della tecnica di base incomplete rispetto ai contenuti minimi fissati per la disciplina.	Decodificazione/codificazione del codice musicale parzialmente corretta e poco autonoma. Realizzazione solo in parte appropriata degli aspetti tecnico-esecutivi (impostazione, rilassamento corporeo, coordinazione, autonomia e indipendenza, agilità, legato-staccato, diteggiature), ritmici, dinamici, agogici e di fraseggio. Individuazione, analisi e comprensione di elementi teorico-grammaticali e di semplici strutture morfo-sintattiche parzialmente corretta, anche se guidata. Parziale rispetto delle fasi progressive dello studio	Esecuzione parzialmente corretta. Esecuzione scarsamente espressiva e coerente e piuttosto scolastica nell'interpretazione. Organizzazione dello studio solo in parte rispettosa delle indicazioni suggerite dal docente e poco regolare.
4	Conoscenza del codice musicale e della tecnica di base carenti nei dati essenziali per lacune molto ampie	Decodificazione/codificazione del codice musicale parzialmente scorretta e non autonoma. Realizzazione approssimativa	Esecuzione incerta e piuttosto lenta nella velocità. Esecuzione quasi inespressiva e incoerente .

		<p>degli aspetti tecnico-esecutivi (impostazione, rilassamento corporeo, coordinazione, autonomia e indipendenza, agilità, legato-staccato, diteggiature), ritmici, dinamici, agogici e di fraseggio.</p> <p>Individuazione, analisi e comprensione di elementi teorico-grammaticali e di semplici strutture morfo-sintattiche svolta con errori o per aspetti parziali o limitati, anche se guidata.</p> <p>Mancato rispetto delle fasi progressive dello studio</p>	<p>Organizzazione dello studio non rispettosa delle indicazioni suggerite dal docente e incostante.</p>
3	<p>Conoscenza del codice musicale e della tecnica di base contraddistinte da lacune talmente diffuse da presentarescarsissimi elementi valutabili</p>	<p>Decodificazione/codificazione del codice musicale del tutto scorretta e non autonoma.</p> <p>Realizzazione completamente inappropriata degli aspetti tecnico-esecutivi (impostazione, rilassamento corporeo, coordinazione, autonomia e indipendenza, agilità, legato-staccato, diteggiature), ritmici, dinamici, agogici e di fraseggio.</p> <p>Individuazione, analisi e comprensione di elementi teorico-grammaticali e di semplici strutture morfo-sintattiche del tutto scorretta, anche se guidata.</p> <p>Scarsa considerazione delle fasi progressive dello studio</p>	<p>Esecuzione scorretta e molto lenta nella velocità</p> <p>Esecuzione inespressiva .</p> <p>Organizzazione dello studio non adeguata.</p>
2	<p>Conoscenza del codice musicale e della tecnica di base totalmente assenti</p>	<p>Decodificazione/codificazione del codice musicale quasi o totalmente assente.</p> <p>Realizzazione quasi assente degli aspetti tecnico-esecutivi (impostazione, rilassamento corporeo, coordinazione, autonomia e indipendenza, agilità, legato-staccato, diteggiature), ritmici, dinamici, agogici e di fraseggio.</p> <p>Individuazione, analisi e comprensione di elementi teorico-grammaticali e di semplici strutture morfo-sintattiche quasi o totalmente assente.</p> <p>Assenza di considerazione delle fasi progressive dello studio</p>	<p>Esecuzione decisamente approssimativa e senza tempo/frammentaria.</p> <p>Esecuzione completamente inespressiva .</p> <p>Organizzazione dello studio assente.</p>

VALUTAZIONE

D.lgs.62/2017, art.1

comma 2: la valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88, n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio dell'appropriata autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

Comma 6: l'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

O.M. n.65 del 14 marzo , art 3 commi 1 e 2

Sono ammessi a sostenere l'Esame di Stato in qualità di candidati interni : a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza di requisiti di cui all'art.13, comma 2, lettere b) e c) del D.lgs 62/2017.

Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art.13, comma 2, lettera a), del D.lgs.62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del D.P.R. 22 giugno 2009, n.122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica. L'ammissione all' Esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente /coordinatore o dal suo delegato.

Ai sensi dell'art.1, comma 6 del Decreto-legge n.22 del 8 aprile 2020 sono ammessi a sostenere l'Esame di Stato in qualità di candidati interni:

a. ai sensi dell'art.13, comma 1 del D.lgs 62/2017, gli studenti iscritti all'ultimo anno del corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'art.13, comma 2 dello stesso decreto legislativo:

a. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato , fermo restando quanto previsto dall'art.14, comma 7, del D.P.R. 22 giugno 2009, n.122;

b. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'art.19;

c. svolgimento dell'attività di PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;

d. votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione , l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del D.P.R. 16 dicembre 1985, n.751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno, sono stati presi in esame :

1. il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Percorso dell'indirizzo
2. i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
3. i risultati delle prove di verifica
4. il livello di competenze attraverso il percorso di educazione civica.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	DESCRITTORE		
5	<ul style="list-style-type: none"> • INTERESSE • PARTECIPAZIONE • RISPETTO DELLE REGOLE • ASSENZE E RITARDI 	NULLO	SCARSO
		>25%	20%<n<25%
6	<ul style="list-style-type: none"> • INTERESSE • PARTECIPAZIONE • RISPETTO DELLE REGOLE • ASSENZE E RITARDI 	SCARSO	ABBASTANZA
		20%<n<25%	15%<n<20%
7	<ul style="list-style-type: none"> • INTERESSE • PARTECIPAZIONE • RISPETTO DELLE REGOLE • ASSENZE E RITARDI 	SCARSO	ABBASTANZA
		20%<n<25%	15%<n<20%
8	<ul style="list-style-type: none"> • INTERESSE • PARTECIPAZIONE • RISPETTO DELLE REGOLE • ASSENZE E RITARDI 	ABBASTANZA	MOLTO
		15%<n<20%	10%<n<15%
9	<ul style="list-style-type: none"> • INTERESSE • PARTECIPAZIONE • RISPETTO DELLE REGOLE • ASSENZE E RITARDI 	MOLTO	MASSIMO
		10%<n<15%	<10%
10	<ul style="list-style-type: none"> • INTERESSE • PARTECIPAZIONE • RISPETTO DELLE REGOLE • ASSENZE E RITARDI 	MASSIMO	
		<10%	

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO
CLASSE**

ALUNNO/A

DATA

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	

	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova/25			

TIPOLOGIA DI PROVE
(prove non strutturate, strutturate, prove esperte, etc.)

Tipologie di prove con la didattica in presenza	Tipologia di prove con la didattica a distanza
Analisi del testo	Analisi del Testo
Analisi e produzione di un testo argomentativo	Analisi e produzione di un testo argomentativo
Riflessione espositivo- argomentativa su un tema di attualità	Riflessione espositivo- argomentativa su un tema di attualità
Verifica orale tradizionale	Verifica orale tradizionale
Prove di TAC	Elaborati in PPT su argomenti di Fisica
Prove di Tecnologie Musicali	

CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO

N.	ALUNNO/A	3°ANNO	4° ANNO	TOTALE
1		11	12	23
2		12	12	24
3		10	11	21
4		10	10	20
5		11	13	24
6		10	11	21
7		10	10	20
8		10	11	21
9		9	10	19
10		11	12	23
11		11	11	22
12		6	10	16
13		10	11	21
14		12	12	24
15		12	13	25
16		12	13	25
17		11	11	22
18		10	11	21
19		10	11	21
20		11	13	24
21		11	11	22
22		11	12	23
23		10	11	21
24		11	12	23
25		6	9	15

26		10	11	21
----	--	----	----	----

Nella tabella soprariportata è omessa l'indicazione del nome dell'allievo/a, tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719 e O.M. 65 del 14 marzo 2022.

Il Consiglio di classe, nel rispetto della normativa vigente e sulla base della delibera del collegio dei docenti del 09/05/2022 ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

si assegna il massimo della banda di oscillazione nei seguenti casi:

- media con parte decimale maggiore o uguale a 0,5
- giudizio di Mm in IRC o nella materia alternativa all'IRC
- valutazione ≥ 8 in educazione civica
- attestazione di frequenza ad attività didattico culturali non obbligatorie organizzate dall'Istituto o da Istituzioni riconosciute purchè coerenti con il corso di studi frequentato

Quanto stabilito, relativamente all'ammissione all'Esame di Stato, vale solo nel caso in cui non vi siano insufficienze.

Il credito è attribuito sulla base dell'allegato Adel D.L. 62/2017 convertito in cinquantesimi sulla base dell'allegato C dell'O.M. 65 del 14 marzo 2022.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

A.COSTANZO	ITALIANO E STORIA	
R. ANDOLINA	INGLESE	
M. LIGGIERI (sostituita da M. RICCARDI)	FILOSOFIA	
M.G. LEOTTA	MATEMATICA E FISICA	
S.PAPOTTO	STORIA DELL'ARTE	
R. FICHERA	RELIGIONE CATTOLICA	
F. D'URSO	MATERIA ALTERNATIVA	
A, FARO	STORIA DELLA MUSICA	
P. BERTELLA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
S.F. MANGIAGLI	TECNOLOGIE MUSICALI	
M. NETTI	TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE	
T. PINO	LABORATODIO DI MUSICA D'INSIEME	
A. DI GUARDO	LABORATODIO DI MUSICA D'INSIEME	
D. MIDOLO	LABORATODIO DI MUSICA D'INSIEME	
A. GIUFFRIDA	LABORATODIO DI MUSICA D'INSIEME	
A. GIUFFRIDA	ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE: canto	
S. PISTONE	ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE:canto	
D. FAMA'	ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE:chitarra	
D. SPADA	ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE:chitarra	
S. VISALLI	ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE:chitarra	
F. CUCE'	ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE:clarinetto	
L. SOLLIMA	ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE:flauto	
M. ZAPPALA' (sostituita da S. CAMPANELLA)	ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE:pianoforte	
E. MESSINA	ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE:pianoforte	
T. PINO	ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE:pianoforte	
I. BONANNO	ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE:violino	
C. LA BARBERA	ESECUZIONE E	

	INTERPRETAZIONE:arpa	
D. PERDICARO	ESECUZIONE INTERPRETAZIONE:violoncello	E
F. SCAVO (Sostituita da F. CUTULI)	ESECUZIONE INTERPRETAZIONE:oboe	E
G. PALAZZOLO	ESECUZIONE INTERPRETAZIONE:tromba	E
S. A. PINTO	ESECUZIONE INTERPRETAZIONE:sassofono	E
G.TRINGALI	ESECUZIONE INTERPRETAZIONE: percussioni	ED

IL COORDINATORE
Prof.ssa M.G. Leotta

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. E. Rapisarda

